

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: secondaria di primo grado "Aldo Moro" di Ceriano Laghetto

Classe: II G

Docente: Federica Mirezzi

Disciplina: italiano

• **1. Finalità (competenze da perseguire)**

1) Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi argomentativi

Nucleo: Ascolto e parlato

L'alunno ascolta testi letti o prodotti da altri individuando scopo, argomento, informazioni principali, l'intenzione dell'emittente ed applica tecniche di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto.

Interviene in una conversazione o discussione di classe con pertinenza e coerenza, rispettando il tema, i tempi e i turni di parola.

Racconta esperienze significative o riferisce su argomenti di studio rispettando ordine logico, completezza delle informazioni, chiarezza, utilizzando un lessico appropriato e avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe).

2) Leggere e comprendere testi scritti di vario genere

Nucleo: Lettura

Legge testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche.

Ricava informazioni esplicite o implicite da testi narrativi, descrittivi, informativi, espositivi; riformula in modo sintetico le informazioni e i concetti (riassunti, tabelle, mappe).

Comprende semplici testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, poesie, libro di narrativa).

3) Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi

Nucleo: Scrittura

Scrive testi di vario tipo (narrativo, personale e descrittivo) e di forma diversa (racconti, diari, lettere, descrizioni, commenti) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario in modo chiaro e corretto

Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.

Utilizza anche la videoscrittura per i propri testi curandone l'impaginazione.

4) Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali

Nucleo: Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua

Amplia il suo patrimonio lessicale sulla base delle esperienze scolastiche ed extra scolastiche, delle letture e di attività specifiche.

Realizza scelte lessicali adeguate e adatta registri linguistici in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico sintattica della frase, ai connettivi testuali. Utilizza opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprende dal contesto il significato di termini sconosciuti.

• 2. Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe, composta da 26 alunni (15 maschi e 11 femmine), si presenta molto vivace dal punto di vista comportamentale ma non altrettanto dal punto di vista didattico. Sono pochi a partecipare in modo attivo e, se non seguiti pedissequamente dall'insegnante, non riescono ad effettuare collegamenti e sviluppare un approccio critico. I frequenti interventi in classe per avviare una discussione di stampo critico non risultano prolifici dato che molti dei ragazzi, presi dalla smania di protagonismo, spesso non rispettano i propri turni verbali o divagano. Sono un po' lenti nell'organizzazione e poco attenti nella cura della classe e dei materiali. Devono dunque migliorare sia nella capacità di ricezione delle indicazioni sia su quella dell'esecuzione. Inoltre la classe non è affatto omogenea dal punto di vista didattico e ciò rischia di creare un ritmo altalenante: è importante lavorare alla costruzione di un clima che sia stimolante e inclusivo allo stesso tempo. All'inizio dell'anno scolastico, dopo le prove di ingresso e un primo periodo di osservazione, nella classe si rilevano le seguenti fasce di livello:

- Fascia alta (abilità sicure ed autonomia nel lavoro): 0
- Fascia medio-alta (buone abilità e buona autonomia nel lavoro): 3
- Fascia media (discrete abilità di base): 10
- Fascia medio-bassa (impegno poco costante e qualche difficoltà nell'organizzare): 6
- Fascia bassa (impegno discontinuo e metodo di lavoro impreciso): 7

• 3. Quadro degli obiettivi di competenza

- √^ث Asse culturale dei linguaggi
- ث Asse culturale matematico
- ث Asse culturale scientifico tecnologico
- ث Asse culturale storico sociale

- **4. Piano di lavoro (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)**

I generi e i metodi della narrazione:

Le caratteristiche del racconto: la struttura, i personaggi, il tempo e il luogo, la successione dei fatti (fabula e intreccio), le tecniche narrative (narratore interno ed esterno).

Il racconto del mistero e di fantasmi: caratteristiche del genere e letture antologiche.

Il racconto horror: caratteristiche del genere e letture antologiche.

Il racconto comico e umoristico: caratteristiche del genere e letture antologiche.

Il racconto giallo: caratteristiche del genere e letture antologiche.

Il testo poetico: (struttura, messaggio, commento, elementi essenziali di metrica, principali figure retoriche, la parafrasi, analisi di poesie significative).

I percorsi testuali:

Caratteristiche strutturali e linguistiche dei testi espressivo-emotivi:

lettera personale;

il diario;

l'autobiografia.

I grandi temi per una nuova cittadinanza (approfondimenti tematici sulla conoscenza di sé e il conseguimento delle competenze sociali e civiche):

L'amicizia, storie di vera amicizia, il segreto dell'amicizia, esperienze di amicizia: dialogo, e letture antologiche.

Alimentazione e salute.

Ambiente e salute.

Saper leggere: adottare tecniche e strategie di lettura attiva, capire il significato delle parole deducendolo dal contesto, capire le funzioni dei connettivi, cogliere le relazioni logico sintattiche, cogliere lo scopo principale del testo e i rimandi impliciti.

Lettura integrale di un classico della narrativa per ragazzi.

Saper scrivere: scrivere con correttezza lessicale, scrivere un testo descrittivo di una persona, scrivere una pagina di diario o il racconto di un'esperienza personale, scrivere un racconto.

Storia della letteratura italiana:

Cenni storici sull'evoluzione della lingua e la nascita del volgare.

Introduzione al concetto di letteratura.

Autori e testi letterari compresi fra il 1200 e la prima metà del 1800.

Analisi delle caratteristiche testuali, espressive e stilistiche dei testi.

Riflessione sul valore di ciascun testo come espressione della personalità dell'autore e come documento di carattere storico, politico e sociale.

Riflessione sulla lingua:

La morfologia del verbo: transitivo e intransitivo; verbi di forma attiva, passiva e riflessiva

La proposizione semplice e le funzioni sintattiche: il soggetto, il predicato verbale e nominale, l'attributo, l'apposizione, il complemento oggetto e i principali complementi indiretti.

- **5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento**

In itinere verrà valutato l'andamento didattico della classe e verranno proposte attività individualizzate di recupero/ consolidamento per gli alunni con lacune nella preparazione, attività di approfondimento per gli alunni più motivati.

Le attività di recupero saranno svolte secondo la seguente metodologia:

1. gradualità delle richieste;
2. sollecitazione degli interventi e degli interessi;
3. controllo dell'apprendimento;
4. prove semplificate;
5. esercizi interattivi;
6. utilizzo della videoscrittura;
7. coinvolgimento in attività collettive.

Il rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale le attività di potenziamento saranno svolte secondo la seguente metodologia:

- sollecitazione degli interessi;
- letture di approfondimento;
- affidamento di incarichi e di responsabilità;
- ricerche individuali e/o di gruppo.

- **6. Attività extracurricolari**

La classe parteciperà ad alcune iniziative che verranno concordate in sede di consiglio di classe (visita città, visita museo, partecipazione ad eventi sul territorio, coinvolgimento nel Consiglio Comunale dei ragazzi e in progetti promossi dalla scuola).

- **7. Sussidi (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):**

x ٭ strumenti multimediali

x ٭ attrezzature informatiche

x ٲ libri ed eserciziari	x ٲ cd, dvd
x ٲ schede strutturate	x ٲ materiale destrutturato
x ٲ strumentario disciplinare specifico	x ٲ materiale di recupero

Sussidi che si intendono utilizzare:

1. “Autori e lettori 2” Antologia e relativi contenuti digitali
2. “Autori e lettori 2” Quaderno 2
3. “Autori e lettori 2” Letteratura e relativi contenuti digitali
4. “Datti una regola-fonologia, ortografia, morfologia”
5. “Datti una regola-sintassi”
6. “Traguardi di competenza linguistica”
7. - Dizionario, LIM;
8. - Film, brevi filmati, proiezione di schemi e mappe
9. - Libro di narrativa: un classico della narrativa per ragazzi

- **8. Verifica e valutazione** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche utilizzate saranno di tipo oggettivo e soggettivo, iniziali, *in itinere* e finali o sommative, a volte suddivise per abilità altre volte più complesse elaborate su più abilità.

Domande informali durante la lezione (a turno, a scopo riepilogativo)

Relazione su attività svolte

Controllo dei compiti a casa

Test di comprensione (comprensione scritta o di ascolto), 2 a quadrimestre

Interrogazioni orali, 2 a quadrimestre

Studio a memoria di alcune poesie

Produzioni scritte di vario tipo (descrizioni, diari, lettere, domande a risposta aperta di letteratura) almeno 2 a quadrimestre

Prove di riflessione linguistica, almeno 3 a quadrimestre (analisi grammaticale e analisi logica).

- **Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze**

- Prova d'ascolto e interrogazioni
- Questionari e prove di comprensione scritta
- Prova scritta (tema, riassunti)

- Prove di riflessione linguistica

Ascolto e parlato (nucleo 1)

Prova d'ascolto e interrogazioni

Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo esprimendo proprie valutazioni	9/10
Si esprime con un lessico adeguato e abbastanza vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente esprimendo semplici valutazioni	7/8
Si esprime con lessico semplice e generico. Negli scambi comunicativi interviene e chiede chiarimenti	6
Si esprime con povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente	5
Si esprime con estrema povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente.	4

Letture (nucleo 2)

Questionari e prove di comprensione scritta

Individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere, cogliendone la pluralità dei messaggi e ricavandone le informazioni esplicite e implicite	9/10
Individua, in modo adeguato e autonomo, le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie, cogliendone il significato globale	7/8
Individua le informazioni	6

principali presenti in testi di diverse tipologie cogliendone il significato generale	
Individua le informazioni presenti in testi di diversa tipologia in modo parziale e frammentario	5
Individua con accentuata difficoltà le informazioni essenziali di un testo	4

Scrittura (nucleo 3)

Prova scritta (tema)

Produce testi di vario tipo corretti, coerenti e coesi con considerazioni personali e spunti originali	9/10
Produce testi di vario genere abbastanza corretti e coerenti con riflessioni personali	7/8
Guidato produce testi essenziali di vario genere sufficientemente corretti e coerenti	6
Produce testi scorretti e disorganici	5
Produce testi gravemente scorretti e del tutto disorganici	4

Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua (nucleo 4)

Prove di riflessione linguistica

Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici e sa arricchire il lessico	9/10
Classifica le parti del discorso, riconosce le principali funzioni della frase e sa utilizzare il dizionario	7/8
Analizza in modo essenziale le parti principali del discorso	6
Analizza in modo incompleto e frammentario le parti principali del discorso	5
Analizza in modo molto lacunoso le parti principali del discorso	4

98%-100%	voto dieci (10)
95%-97%	voto nove e mezzo (9.5)
88%- 94%	voto nove (9)
85%- 87%	voto otto e mezzo (8.5)
78%-84%	voto otto (8)
75%-77%	voto sette e mezzo (7.5)
68%-74%	voto sette (7)
65%-67%	voto sei e mezzo (6.5)
58%-64%	voto sei (6)
55%-57%	voto cinque e mezzo (5.5)
48%- 54%	voto cinque (5)
45%-47%	voto quattro e mezzo (4.5)
38%-44%	voto quattro (4)

Test, percentuali.

Per la valutazione del comportamento, il giudizio viene condiviso con il Consiglio di Classe. Alla formulazione del giudizio sul comportamento concorrono: l'impegno personale, l'attenzione, l'interesse, la partecipazione, l'autonomia, il metodo di lavoro, il rispetto delle regole, la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento. (Vedi griglia di valutazione del comportamento)

- **9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 29/11/2018

Il docente

Federica Mirenzi

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

ISTITUTO: ALDO MORO Ceriano Laghetto

ANNO SCOLASTICO: 2018-19

CLASSE: 2 G

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa LURAGHI CRISTINA

QUADRO ORARIO: (n. ore settimanali nella classe) **3**

FINALITA'

La finalità dell'insegnamento delle lingue straniere nella scuola secondaria di I grado, inserita nel vasto processo educativo volto allo sviluppo della personalità del preadolescente, si configura nella comunicazione come competenza-chiave.

L'apprendimento delle lingue straniere contribuisce inoltre al suo sviluppo cognitivo nonché all'acquisizione di un atteggiamento di accettazione e di rispetto e cooperazione nei confronti di popoli e culture diversi da quelli di appartenenza con particolare riferimento a quelli della Comunità europea.

Infatti, nell'individuare gli obiettivi di questa programmazione educativo-didattica, saranno tenuti in considerazione gli obiettivi del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Moderne del Consiglio d'Europa (Livello A2), come, peraltro, prevedono le attuali indicazioni nazionali per il curriculum verticale: Saranno inoltre tenute in considerazione la situazione di partenza riguardo le competenze linguistiche possedute e le condizioni organizzative della scuola (organizzazione oraria, progetti interdisciplinari), la trasversalità orizzontale e quella verticale.

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per raggiungere una competenza comunicativa.
- Sviluppare con la lingua madre e la seconda lingua comunitaria una competenza plurilingue
- Acquisire la consapevolezza dei molteplici mezzi che ogni lingua offre per pensare e comunicare
- Sviluppare atteggiamenti di interesse, tolleranza e di rispetto verso aspetti culturali diversi dai propri
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue in ambito internazionale
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri e che siano anche strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi
- Sviluppare la capacità di confrontare lingua inglese e lingua italiana cogliendo somiglianze e differenze

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 26 alunni: 16 maschi e 10 femmine. Il gruppo classe è rimasto immutato rispetto allo scorso anno.

La maggior parte della classe ha un comportamento corretto e rispetta le regole, gli alunni sono generalmente attenti. Un gruppo di cinque/sei alunni tuttavia, pur non disturbando la lezione, si distrae facilmente specie durante le spiegazioni e le correzioni dei compiti.

I compiti sono svolti costantemente dalla maggior parte della classe, pochi alunni non svolgono i compiti in modo costante o non portano i compiti o il materiale necessario, accampando svariate scuse.

In genere gli alunni instaurano rapporti positivi con l'insegnante e abbastanza corretti con i pari, sono abbastanza collaborativi, più di metà classe partecipa attivamente alle lezioni ed accoglie con un certo entusiasmo le varie proposte didattiche. In tutte le mie classi le varie attività vengono spesso svolte a coppie e in queste occasioni la classe presenta un duplice aspetto: la maggior parte collabora e ci sono alunni che aiutano quelli in

difficoltà con grande dedizione c'è poi qualcuno che non vuole lavorare con il/la compagno/a, polemizza rallentando il lavoro comune.

In base all'osservazione degli alunni e al test d'ingresso si evidenziano le seguenti fasce di livello:

alta (9-10): 3

medio-alta (8): 9

media (7): 7

medio-bassa (6): 2

bassa (5): 5

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test d'ingresso.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

-Saper individuare le informazioni principali su argomenti noti o poco noti che riguardano la propria sfera di interessi purché il discorso sia articolato in modo chiaro.

-Saper comprendere un semplice brano scritto individuandone l'argomento e le informazioni specifiche.

-Saper interagire in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana con uno o più interlocutori, in modo semplice anche se con errori formali

-Saper scrivere messaggi, descrizioni, semplici lettere e dialoghi, motivando opinioni e scelte con un lessico appropriato anche se con errori formali.

-Saper relazionare sulle caratteristiche fondamentali della civiltà anglo-americana e saper operare confronti con la propria

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto dal <i>Quadro di Riferimento Comune Europeo per le Lingue</i>, secondo il quale al termine dei tre anni di scuola secondaria di primo grado le competenze attese sono di livello A2. L'obiettivo del corso d'inglese è l'acquisizione di tali competenze.</p> <p>Gli alunni, tenuto conto dei contenuti sotto indicati, mirano ad apprendere le seguenti abilità:</p> <p>COMPRESIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero). Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi o argomenti di attualità.</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazioni esplicite. Legge globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative agli argomenti trattati.</p> <p>PRODUZIONE ORALE: Parla in modo semplice di situazioni familiari, compiti quotidiani, gusti, preferenze, condizioni di vita e di studio.. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una conversazione e sa interagire in semplici dialoghi di routine quotidiana.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze ed opinioni, scrive semplici lettere su traccia con un lessico semplice. Sa rispondere a</p>
---	--

	<p>semplici questionari</p> <p>CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE: Conosce e sa utilizzare le strutture adeguate per esprimere determinate funzioni in L2.</p> <p>CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTÀ': Conosce i tratti peculiari della cultura e della civiltà del paese straniero. Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.</p>
--	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana , sociale e professionale • Uso del dizionario bilingue • Regole grammaticali fondamentali • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale • Cultura e civiltà dei paesi

	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 	di cui si studia la lingua
--	--	----------------------------

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

Guidare gli alunni a utilizzare strategie utili a migliorare il proprio apprendimento e i compiti (es. strategie utili alla memorizzazione, miglioramento della motivazione...)

Stimolare ad utilizzare schemi e procedure efficaci in situazioni già

conosciute e affrontate e quindi a imparare a verificare i risultati.

Stimolare l'alunno alla ricerca delle possibili soluzioni ai problemi che gli si presentano.

Suggerire un metodo di studio e favorire il confronto con gli insegnamenti appresi in altri ambiti.

Aiutare l'alunno a selezionare informazioni da fonti diverse in modo funzionale allo scopo.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

Definire regole per favorire il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente; aiutare a gestire le emozioni.

Sollecitare il lavoro di gruppo e il confronto tra diversi punti di vista, gestendo la conflittualità.

Favorire il confronto tra pari e con l'insegnante.

Aiutare l'alunno a dare il proprio contributo.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

Aiutare l'alunno a prevedere e valutare le conseguenze del proprio agire ed a portare a termine gli impegni presi lavorando in modo autonomo ed

efficace.

Insegnare il rispetto dell'ambiente.

CONTENUTI, TEMATICHE E CONOSCENZE PROPOSTE

Qui di seguito vengono elencati gli argomenti che verranno trattati durante l'anno in ordine cronologico:

RIPASSO delle principali strutture studiate nell'anno precedente: verbi BE, HAVE GOT, CAN, articoli, plurali dei nomi, aggettivi possessivi, *simple present* e avverbi di frequenza, genitivo sassone, pronomi personali soggetto e complemento.

FUNZIONI: Distinguere i sostantivi numerabili e non numerabili, parlare di cibi e bevande e saperli ordinare; chiedere la quantità.

STRUTTURE: SOME e ANY; HOW MUCH/ HOW MANY

LESSICO: Cibi e bevande

FUNZIONI: parlare di azioni in corso di svolgimento, parlare di abbigliamento, descrivere vestiti, acquistare vestiti.

STRUTTURE: *present continuous*

LESSICO: capi di abbigliamento

FUNZIONI: comprendere informazioni sul tempo atmosferico. Parlare del proprio fine settimana

STRUTTURE: *past simple di BE, there was/there were*

LESSICO: tempo atmosferico

FUNZIONI: Parlare di eventi passati. Scusarsi.

STRUTTURE: past simple dei verbi regolari e irregolari (affermativa)

LESSICO: eventi di vario genere

FUNZIONI: Comprendere informazioni sui film. Chiedere il permesso e fare richieste

STRUTTURE: Past simple dei verbi regolari e irregolari (tutte le forme), *Wh-questions*

LESSICO: generi cinematografici

FUNZIONI: Chiedere e fornire informazioni stradali

STRUTTURE: Verbi seguiti dalla *ing*. Composti di *some, any, no, every*. Lots of, much, many. Preposizioni di luogo

LESSICO: luoghi della città

FUNZIONI: Paragonare due persone o due oggetti. Comprare biglietti del treno. Parlare di un viaggio

STRUTTURE: il grado comparativo degli aggettivi (maggioranza, minoranza ed uguaglianza).

LESSICO: i mezzi di trasporto

FUNZIONI: Confrontare più oggetti o persone. Descrivere le persone

STRUTTURE : il grado superlativo degli aggettivi.

LESSICO: descrizioni fisiche

FUNZIONI: Trovare somiglianze e differenze. Parlare di ciò che si deve o non si deve fare

STRUTTURE : MUST/HAVE TO

LESSICO: Faccende domestiche

Nel corso dell'anno verranno affrontati alcuni argomenti di cultura e civiltà presenti nel libro di testo o forniti dall'insegnante.

Scambio di libri di narrativa inglese tra alunni. Durante l'estate ogni alunno ha letto un libro semplificato di lingua inglese e adesso lo scambierà con gli altri; i titoli erano tre diversi.

MODULI INTERIDISCIPLINARI

Nell'ambito del progetto interdisciplinare “*alimentazione*” attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate al tema.

Verrà inoltre accennato il romanzo giallo in un confronto con l'insegnamento in italiano dello stesso tema.

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Partecipazione a lezioni
- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni
- Speaking activities
- Compiti a casa
- Test e verifiche
- Reading
- Comprehensions
- Attività di scrittura
- Esposizione di argomenti studiati

METODOLOGIE

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale comunicativo, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, che consiste in una scelta di attività che si avvicinino il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe).

Ogni unità del libro contiene un dialogo. Viene ascoltato, ripetuto o letto a seconda delle esigenze. Poi vengono spiegati vocaboli o espressioni nuove. Si lavora poi sul lessico presente nell'unità con esercizi scritti, orali o ascolti che aiutino a fissare i nuovi vocaboli.

Si lavora poi sulle funzioni comunicative presenti nell'unità con la visione dei filmati sulla LIM ed infine si procede alla riflessione sulle strutture contenute nell'unità stessa.

L'analisi delle strutture linguistiche avverrà quindi solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro.

Ogni volta che viene introdotta una di queste parti, prima di passare alla successiva, si svolgono esercizi a coppie e/o compiti a casa, il cui scopo è quello di fissare gli argomenti appresi.

La lezione è per lo più dialogata, talvolta frontale.

I compiti e le verifiche vengono corretti collettivamente.

Vengono svolti alcuni lavori individuali in classe ma viene utilizzato anche il lavoro a coppie: l'apprendimento cooperativo e il tutoring tra compagni è efficace sia per chi riesce bene nella materia e si motiva aiutando gli altri, sia per chi ha delle difficoltà e trae giovamento a lavorare con un coetaneo.

SUSSIDI DIDATTICI

- Testi adottati: GO LIVE. Vol 1 e 2 **Autore** Clare Maxwell Elisabeth Sharman
Casa Editrice OXFORD
- Testi di approfondimento
- Fotocopie fornite dal docente
- Eventuali presentazioni Powerpoint
- Video
- Audioregistratore
- LIM
- Sussidi audiovisivi
- Fotocopie
- Realia

MODALITA' DI VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Sono previste sia verifiche a scopo formativo (domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione orale e scritta, esercizi orali/scritti) sia verifiche a scopo sommativo (prove scritte di diverso tipo strutturate e semi-strutturate, esercizi e colloqui orali, test di comprensione scritta e orale).

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

RECUPERO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando le modalità di esercizi.

Il recupero viene svolto in itinere durante l'orario curricolare con lavori in piccoli gruppi o tutoring fra compagni.

Eventuali alunni DVA seguiranno lo stesso programma del resto della classe semplificato nei contenuti e nei concetti.

APPROFONDIMENTO

Per gli alunni con abilità sicure si prevedono approfondimenti attraverso interazioni orali, produzioni scritte e letture di particolare interesse per i ragazzi stessi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sommative prevedono la valutazione dei singoli obiettivi contenuti nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di quattro)

Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto.

Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-63% voto 6

64% voto 6,25

65-68% voto 6,5

69% voto 7

Il voto viene prima riportato sul diario e successivamente sul registro digitale.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La comunicazione sull'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso registro elettronico, diario e colloqui individuali.

Ceriano Laghetto, 24 novembre 2018

Prof.ssa Luraghi Cristina

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

IC Statale "C. Battisti" , Scuola media di Ceriano Laghetto

ANNO SCOLASTICO 2018/19

CLASSE 2 SEZIONE G

DISCIPLINA Lingua Francese

DOCENTE Carrubba Onofrio Fabrizio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe) 2

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Acquisire la consapevolezza della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimere e comunicare.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua francese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe, composta da 26 alunni (11 femmine e 15 maschi) dimostra un atteggiamento adeguato al lavoro scolastico nei momenti strutturati, meno nel lavoro di gruppo e laddove vengono richiesti attività di cooperative learning.

Un gruppo abbastanza numeroso va spesso richiamato alle regole dello stare in classe, nonostante l'interesse all'apprendimento della lingua sia adeguato, e non rispetta il proprio turno: infatti,

sebbene i tentativi di interventi siano pertinenti , essi risultano spesso vani perché confusi. Alcuni alunni dimostrano comunque un atteggiamento serio e desiderio di apprendere. Con l'insegnante i rapporti si sono generalmente corretti. L'impegno a casa nell'esecuzione dei compiti e nello studio è abbastanza costante per la maggior parte degli alunni. In base alle prime osservazione e ai risultati dei primi due test , è possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello: 5 alunni nella fascia alta/ medio alta; 12 alunni nella fascia media; 7 alunni nella fascia medio bassa; 2 alunni nella fascia bassa

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

- ✓ Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana, espressi in modo ripetitivo.
- ✓ Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
- ✓ Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.
- ✓ Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.
- ✓ Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

<p>Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>1 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p> <p>- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio d'informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. - Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. - Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. - Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. - Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>
--	--

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA' /CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>1. Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>2. Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>3. Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio</p> <p>4. Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>5. Conoscere alcuni aspetti sulla Cultura e civiltà della Francia</p> <p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confrontare parole e strutture</p>	<p>Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana e familiare. • Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base. • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio . • Conoscenza della Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

	<p>relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	
--	---	--

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

LESSICO

- Vacanze e passatempi, I numeri da 70 a 100. (Unité 6 du Livre Vol.1)
- I vani della casa p. 16
- I mobili della camera p. 17
- Gli alimenti p. 38-39
- Le bevande p. 38-39
- I pasti p. 38-39
- L'ora p. 60
- Le azioni quotidiane p.
- I luoghi della città p. 82
- I negozi p. 83
- Le professioni p. 126
- I mezzi di trasporto p. 127
- I capi di abbigliamento p. 104
- Il tempo atmosferico p. 105
 - Le stagioni p. 105

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Invitare qualcuno a fare qualcosa, Accettare/rifiutare un invito, Confermare, Parlare del proprio tempo libero, Descrivere l'aspetto fisico e il carattere (Unité 6 du Livre Vol.1)
- Descrivere la casa p. 18
- Localizzare p. 19
- Ordinare al ristorante pp. 40-41
- Parlare della propria routine p. 62
- Parlare della frequenza p. 63
- Chiedere e dare indicazioni stradali p. 84
- Chiedere e dire il prezzo p. 85
- Parlare del tempo atmosferico p. 106
- Situare nel tempo p. 107
- Parlare di progetti futuri p. 128
- Parlare delle proprie capacità p. 129

GRAMMATICA

I pronomi personali tonici p. 130 (Unité 6 du Livre Vol.1)

- A / *en* + nome geografico p. 131 (Unité 6 du Livre Vol.1)
- Le preposizioni *avec* e *chez* p. 131 (Unité 6 du Livre Vol.1)
- L'imperativo p. 20
- L'imperativo negativo p. 20
- Gli aggettivi dimostrativi p. 21
- Il pronome *on* p. 21
- Gli articoli partitivi p. 42
- Gli avverbi di quantità p. 43
- *Très, beaucoup, beaucoup de* p. 43
- La forma negativa con *jamais, plus et rien* p. 64
- Il plurale dei nomi e degli aggettivi (2) p. 64
- I verbi pronominali p. 65
- La forma interrogativa con inversione p. 86
- Il pronome *y* p. 86
- Il *présent continu* p. 87
- Gli avverbi interrogativi p. 87
- Il *passé composé* con *avoir* p. 108
- Il *passé composé* con *être* p. 109
- Il futuro semplice p. 130
- Il futuro semplice dei verbi irregolari p. 130
- Gli aggettivi *beau, nouveau, vieux* p. 131

• VERBI

- Il presente indicativo del verbo *faire* (Unité 6 du Livre Vol.1)
- Il presente indicativo del verbo *finir* p. 22
- Il presente indicativo del verbo *manger* p. 44
- Il presente indicativo del verbo *boire* p. 44
- Il presente indicativo del verbo *prendre* p. 66
- Il presente indicativo del verbo *commencer* p. 66
- Il presente indicativo del verbo *vendre* p. 88
- Il presente indicativo del verbo *mettre* p. 110
- Il presente indicativo dei verbi *pouvoir* e *vouloir* p. 132

FONETICA

- Il suono « au », « eau », « o » p. 132 (Unité 6 du Livre Vol.1)
- Il suono « ai » p. 22
- I suoni « ch », « ce » / « ci », « ge » / « gi » p. 44
- Le nasali p. 88
- Le vocali nasali p. 110
- Il suono « ll » mouillé p. 132

MODULI INTERIDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

- Descrizione dell'architettura didattica -

Nell'ambito del progetto sull'alimentazione, attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate ai temi.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Unità didattica 6

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Vacanze e passatempi p. 126• I numeri da 70 a 100 p. 127 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Invitare qualcuno a fare qualcosa p. 128• Accettare/rifiutare un invito p. 128• Confermare p. 129• Parlare del proprio tempo libero p. 126 <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I pronomi personali tonici p. 130• A / en + nome geografico p. 131• Le preposizioni <i>avec</i> e <i>chez</i> p. 131 <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Faire</i> p. 132 <p><u>FONETICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il suono « au », « eau », « o » p. 132	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere interazioni relative a vacanze e passatempi• Comprendere interazioni relative a proposte e inviti <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere i numeri fino a 100• Comprendere interazioni relative a vacanze e passatempi• Comprendere in un dialogo le espressioni per proporre, accettare e rifiutare inviti <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare di vacanze e passatempi• Contare fino a 100• Fare, accettare e rifiutare proposte e inviti• Confermare l'affermazione di qualcun altro <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Scrivere un messaggio per fare una proposta
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<p><u>CULTURE</u> (p. 90)</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli svaghi dei giovani francesi <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> (p. 92)</p> <ul style="list-style-type: none">• Suggestire una possibile e importantissima attività da svolgere nel tempo libero: il volontariato• Informarsi su un'associazione di volontariato• Esprimere la propria scelta riguardo a un'attività di volontariato	

Unità didattica 7

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I vani della casa p. 16 • I mobili della camera p. 17 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la casa p. 18 • Localizzare p. 19 <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'imperativo p. 20 • L'imperativo negativo p. 20 • Gli aggettivi dimostrativi p. 21 • Il pronome <i>on</i> p. 21 <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo del verbo <i>finir</i> p. 22 <p><u>FONETICA</u></p> <p>Il suono « ai » p. 22</p>	<p><u>COMPRENSIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere descrizioni di case • Comprendere dove sono situati determinati oggetti <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la casa e le stanze • Indicare la posizione di determinati oggetti • Creare dialoghi riferiti alla propria abitazione <p><u>COMPRENSIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Associare domande e risposte che si riferiscono alla descrizione della casa • Comprendere brevi testi descrittivi riferiti all'argomento dell'unità <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la propria camera • Localizzare determinati oggetti nella propria camera • Descrivere un appartamento
PREPARAZIONE AGLI ESAMI	
<p>DELF: pp. 23, 26, 27 Esame di stato: p. 35</p>	
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<p><u>CULTURE</u> (pp. 24-25)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire qual è la casa ideale per i francesi • Stabilire confronti con abitazioni tipiche di altri paesi <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> (pp. 26-27)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza dell'importanza di costruire in modo ecologico • Conoscere le principali caratteristiche dell'architettura ecologica • Conoscere i principali materiali ecologici • Immaginare la casa ecologica del futuro 	
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
<p><u>VERIFICA</u></p> <p>Test unite 7 (fila A e fila B)</p> <p>Test culture 7</p> <p>DSA – Test unité 7</p>	<p><u>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</u></p> <p>Rattrapage 7</p> <p>DSA – Rattrapage 7</p>

Unità didattica 8

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli alimenti p. 38-39 • Le bevande p. 38-39 • I pasti p. 38-39 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ordinare al ristorante pp. 40-41 <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli articoli partitivi p. 42 • Gli avverbi di quantità p. 43 • <i>Très, beaucoup, beaucoup de</i> p. 43 <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo del verbo <i>manger</i> p. 44 • Il presente indicativo del verbo <i>boire</i> p. 44 <p><u>FONETICA</u></p> <p>I suoni « ch », « ce » / « ci », « ge » / « gi » p. 44</p>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i principali alimenti e la composizione dei pasti • Capire conversazioni riguardanti il cibo • Capire ordinazioni al ristorante <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere un semplice menu • Comprendere conversazioni relative al cibo <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare degli alimenti preferiti o detestati • Parlare delle proprie abitudini alimentari e dei propri pasti • Ordinare al ristorante <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il proprio menu ideale • Descrivere gli alimenti preferiti o detestati • Descrivere le proprie abitudini alimentari
PREPARAZIONE AGLI ESAMI	
<p>DELF: pp. 45, 48, 49 Esame di stato: p. 57</p>	
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<p><u>CULTURE</u> (pp. 46-47)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire le caratteristiche della cucina francese • Stabilire confronti tra i prodotti tipici e la cucina del proprio paese con altri paesi <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> (pp. 48-49)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capire l'importanza di seguire un'alimentazione sana ed equilibrata • Capire quali elementi occorra privilegiare per rimanere in forma • Preparare un menu che rispecchi le regole del mangiare sano 	
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
<p><u>VERIFICA</u></p> <p>Test unite 8 (fila A e fila B)</p> <p>Test culture 8</p> <p>DSA – Test unité 8</p> <p>Test sommatif unités 7 et 8</p> <p>DSA – Test sommatif unités 7 et 8</p>	<p><u>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</u></p> <p>Rattrapage 8</p> <p>DSA – Rattrapage 8</p>

Unità didattica 9

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ora p. 60 • Le azioni quotidiane p. 61 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare della propria routine p. 62 • Parlare della frequenza p. 63 <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La forma negativa con <i>jamais, plus et rien</i> p. 64 • Il plurale dei nomi e degli aggettivi (2) p. 64 • I verbi pronominali p. 65 <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo del verbo <i>prendre</i> p. 66 • Il presente indicativo del verbo <i>commencer</i> p. 66 <p><u>FONETICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La liaison p. 66 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'ora - Comprendere qualcuno che parla della propria giornata - Comprendere dialoghi che si riferiscono alla frequenza con la quale si compiono determinate azioni <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere l'ora • Parlare della propria routine • Parlare della frequenza relativa a determinate azioni <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <p>Comprendere dialoghi che si riferiscono alla routine, alla frequenza delle azioni e agli orari</p> <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la propria giornata tipo • Formulare con quale frequenza si svolgono determinate azioni
PREPARAZIONE AGLI ESAMI	
<p>DELF: pp. 67, 70, 71 Esame di stato: p. 79</p>	
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<p><u>CULTURE</u> (pp. 68-69)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la giornata tipo di un adolescente francese • Stabilire confronti con il proprio paese o con altri paesi riguardo alla vita scolastica <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> (pp. 70-71)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere tra una giornata che si svolge all'insegna di comportamenti ecologici da una che non tiene conto di tali comportamenti • Fare una lista di progetti ecologici • Realizzare un cartellone sul miglior progetto ecologico 	
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
<p><u>VERIFICA</u></p> <p>Test unite 9 (fila A e fila B)</p> <p>Test culture 9</p> <p>DSA – Test unité 9</p>	<p><u>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</u></p> <p>Rattrapage 9</p> <p>DSA – Rattrapage 9</p>

Unità didattica 10

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I luoghi della città p. 82 • I negozi p. 83 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare indicazioni stradali p. 84 • Chiedere e dire il prezzo p. 85 <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La forma interrogativa con inversione p. 86 • Il pronome y p. 86 • Il <i>présent continu</i> p. 87 • Gli avverbi interrogativi p. 87 <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo del verbo <i>vendre</i> p. 88 <p><u>FONETICA</u></p> <p>Le nasali p. 88</p>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere conversazioni relative alla localizzazione di luoghi della città e negozi • Comprendere conversazioni relative ai prezzi <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere dialoghi contenenti indicazioni stradali • Comprendere dialoghi relativi al prezzo <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Situare luoghi pubblici e negozi • Fornire indicazioni stradali a partire da una piantina • Dire il prezzo di un oggetto <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Completare dialoghi relativi a indicazioni stradali • Scrivere un testo per spiegare a qualcuno come raggiungere casa propria
PREPARAZIONE AGLI ESAMI	
<p>DELF: pp. 89, 92, 93</p> <p>Esame di stato: p. 101</p>	
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<p><u>CULTURE</u> (pp. 90-91)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i centri commerciali in Francia • Confrontare i centri commerciali francesi con quelli del proprio paese <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> (pp. 92-93)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capire i vantaggi dei prodotti a km zero • Identificare i vantaggi e gli svantaggi dell'acquistare prodotti locali • Realizzare un cartellone con i pro e i contro relativi al fatto di consumare prodotti locali 	
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
<p><u>VERIFICA</u></p> <p>Test unite 10 (fila A e fila B)</p> <p>Test culture 10</p> <p>DSA – Test unité 10</p> <p>Test sommatif unités 9 et 10</p> <p>DSA – Test sommatif unités 9 et 10</p>	<p><u>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</u></p> <p>Rattrapage 10</p> <p>DSA – Rattrapage 10</p>

Unità didattica 11

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I capi di abbigliamento p. 104 • Il tempo atmosferico p. 105 • Le stagioni p. 105 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare del tempo atmosferico p. 106 • Situare nel tempo p. 107 <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il <i>passé composé</i> con <i>avoir</i> p. 108 • Il <i>passé composé</i> con <i>être</i> p. 109 <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo del verbo <i>mettre</i> p. 110 <p><u>FONETICA</u></p> <p>Le vocali nasali p. 110</p>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere conversazioni relative all'abbigliamento • Comprendere conversazioni contenenti informazioni relative al tempo atmosferico e a varie sfumature temporali <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi testi descrittivi e dialoghi riferiti al tempo atmosferico • Comprendere in quale successione avvengono determinate azioni <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere l'abbigliamento di una persona • Parlare del tempo atmosferico • Saper parlare delle caratteristiche delle varie stagioni per quel che riguarda il tempo atmosferico <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il proprio modo di vestire • Descrivere l'abbigliamento di un'altra persona • Descrivere la propria giornata situando nel tempo le varie azioni • Descrivere il tempo atmosferico a partire da una foto • Raccontare che cosa si è fatto durante le vacanze
PREPARAZIONE AGLI ESAMI	
<p>DELF: pp. 111, 114, 115 Esame di stato: p. 123</p>	
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<p><u>CULTURE</u> (pp. 112-113)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche dei vari stili di abbigliamento degli adolescenti • Confrontare gli stili di abbigliamento degli adolescenti di paesi diversi <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> (pp. 114-115)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzarsi al problema del riscaldamento del pianeta • Capire che cos'è l'effetto serra e quali sono le sue cause • Capire che cosa occorre fare per ridurre questo fenomeno • Fare una ricerca sugli animali in via di estinzione e costruire un tabellone con le informazioni reperite 	
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
<p><u>VERIFICA</u></p> <p>Test unite 11 (fila A e fila B)</p> <p>Test culture 11</p> <p>DSA – Test unité 11</p>	<p><u>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</u></p> <p>Rattrapage 11</p> <p>DSA – Rattrapage 11</p>

Unità didattica 12

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le professioni p. 126 • I mezzi di trasporto p. 127 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di progetti futuri p. 128 • Parlare delle proprie capacità p. 129 <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il futuro semplice p. 130 • Il futuro semplice dei verbi irregolari p. 130 • Gli aggettivi <i>beau, nouveau, vieux</i> p. 131 <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo dei verbi <i>pouvoir</i> e <i>vouloir</i> p. 132 <p><u>FONETICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il suono « ll » mouillé p. 132 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere conversazioni relative alle professioni • Comprendere conversazioni relative ai progetti futuri e alle proprie capacità <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere dialoghi relativi a progetti futuri e alla descrizione delle proprie capacità <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di progetti futuri per quel che riguarda la professione • Parlare delle proprie capacità <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Formulare frasi a proposito dei mezzi di trasporto • Redigere dialoghi a proposito delle proprie capacità
PREPARAZIONE AGLI ESAMI	
<p>DELF: pp. 133, 136, 137</p> <p>Esame di stato: p. 145</p>	
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<p><u>CULTURE</u> (pp. 134-135)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere quali sono i mezzi di trasporto pubblici in Francia • Stabilire un confronto con i mezzi di trasporto pubblici del proprio paese <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> (pp. 136-137)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole relative all'educazione stradale 	
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
<p><u>VERIFICA</u></p> <p>Test unite 12 (fila A e fila B)</p> <p>Test culture 12</p> <p>DSA – Test unité 12</p> <p>Test sommatif unités 11 et 12</p> <p>DSA – Test sommatif unités 11 et 12</p>	<p><u>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</u></p> <p>Rattrapage 12</p> <p>DSA – Rattrapage 12</p>

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

Partecipazione a lezioni Role-play Ascolto Traduzioni Compiti a casa Test e verifiche Compréhensions et exercices Attività di scrittura Esposizione di argomenti studiati

6. METODOLOGIE

L'approccio metodologico che si propone di utilizzare è quello funzionale-comunicativo, come indicato anche nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale. A seconda degli argomenti affrontati e delle attività proposte, l'insegnante potrà guidare gli studenti verso un processo conoscitivo dal particolare al generale e viceversa.

Ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un testo orale (generalmente un dialogo), comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, presentazione delle funzioni e riutilizzo delle funzioni analizzate in contesti simili.

L'analisi delle strutture linguistiche avverrà solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro. Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità.

Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia, ed a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Le soluzioni organizzative impiegate saranno: lezione frontale e interattiva, lavoro individuale, correzione collettiva dei compiti e l'uso di metodologie attive quali giochi di ruolo, simulazioni, problem solving, lavori di coppia e di gruppo, conversazioni e brain storming.

Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo deduttivo;

Metodo esperienziale; Metodo scientifico; Ricerca individuale e/o di gruppo;

Scoperta guidata; Lavoro di gruppo; Problem solving; Brainstorming;

SUSSIDI/ MEZZI DIDATTICI

a) Testi adottati: « Viens avec nous » vol. 1 e 2 « Livre de l'élève » + Cahier d'activités,

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Livre du professeur + Livre des tests, materiale off line e-Book su DVD, materiale on line e-Book, Langue Plus, InClasse, eventuali fotocopie fornite dall'insegnante.

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Utilizzo della LIM per l'utilizzo del materiale digitale e online (internet)

Altro:

Libro/i di testo : *Titolo Viens avec nous!* Vol.1 e Vol.2
Autore *Cantini_Mineni_Charpentier_Faure_Lepori-Pitre*

Casa Editrice_DeA scuola Cideb

Laboratori : _____; Palestra coperta; Palestra scoperta; Computer

LIM Lavagna luminosa; Audioregistratore; Diaproiettore; Videocamera;

Sussidi multimediali; Fotoriproduttore; Testi di consultazione; fotocopie; _____

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte Prove orali Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Test; <input checked="" type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) <input type="checkbox"/> Relazioni; <input type="checkbox"/> Temi; <input type="checkbox"/> Saggi brevi; <input type="checkbox"/> Traduzioni <input type="checkbox"/> Articoli di giornale; <input type="checkbox"/> Analisi testuale; <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni; <input type="checkbox"/> Prove grafiche; <input type="checkbox"/> Prove pratiche; <input type="checkbox"/> Test motori; <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	N. verifiche sommative previste per quadrimestre4 per quadrimestre Scritte N. <u>3</u> Orali N. <u>1</u> Pratiche N. _____
<u>MODALITÀ DI RECUPERO</u> Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite. La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al	<u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u> Agli alunni con abilità più sicure si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti, ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.

recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.	
--	--

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sommative prevedono la valutazione dei singoli obiettivi contenuti nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di quattro)

Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto.

Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62% voto 6

62,5-64% voto 6,25 (6+)

65-67% voto 6,5

68-69% voto 6,75 (7-)

70-72% voto 7

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- *registro on line*
- *diario*
- *colloqui individuali*
- *Comunicazioni telefoniche*

Data

30/11/2018

Il docente

Onofrio Fabrizio Carrubba

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: secondaria di primo grado "Aldo Moro" di Ceriano Laghetto

Classe: II G

Docente: Federica Mirezzi

Disciplina: storia

• **1. Finalità (competenze da perseguire)**

1) Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti

Nucleo 1: uso delle fonti

L'alunno usa fonti di diverso tipo quali documentarie, iconografiche, letterarie, cartografiche per ricavare conoscenze su temi definiti.

2) Stabilire relazioni fra fatti storici

Nucleo 2: organizzazione delle informazioni

Seleziona le informazioni e le organizza con schemi, mappe e tabelle e risorse digitali colloca gli eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali colloca la storia italiana in relazione con gli eventi europei e mondiali

3) Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società

Nucleo 3: strumenti concettuali

Comprende aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei, mondiali studiati. Conosce il patrimonio culturale dell'umanità collegato con i temi studiati

4) Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi

Nucleo 4: produzione scritta e orale riflette e discute su problemi di convivenza civile

Esponde gli argomenti in modo ordinato e completo, selezionando le conoscenze acquisite utilizza i termini specifici del linguaggio storico.

• **2. Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)**

La classe, composta da 26 alunni (15 maschi e 11 femmine), si presenta molto vivace dal punto di vista comportamentale ma non altrettanto dal punto di vista didattico. Sono pochi a partecipare in modo attivo e, se non seguiti pedissequamente dall'insegnante, non riescono ad effettuare collegamenti e sviluppare un approccio critico. I frequenti interventi in classe per avviare una discussione di stampo critico non risultano prolifici dato che molti dei ragazzi, presi dalla smania di protagonismo, spesso non rispettano i propri turni verbali o

divagano. Sono un po' lenti nell'organizzazione e poco attenti nella cura della classe e dei materiali. Devono dunque migliorare sia nella capacità di ricezione delle indicazioni sia su quella dell'esecuzione. Inoltre la classe non è affatto omogenea dal punto di vista didattico e ciò rischia di creare un ritmo altalenante: è importante lavorare alla costruzione di un clima che sia stimolante e inclusivo allo stesso tempo. All'inizio dell'anno scolastico, dopo le prove di ingresso e un primo periodo di osservazione, nella classe si rilevano le seguenti fasce di livello:

- Fascia alta (abilità sicure ed autonomia nel lavoro): 0
- Fascia medio-alta (buone abilità e buona autonomia nel lavoro): 3
- Fascia media (discrete abilità di base): 10
- Fascia medio-bassa (impegno poco costante e qualche difficoltà nell'organizzare): 6
- Fascia bassa (impegno discontinuo e metodo di lavoro impreciso): 7

- **3. Quadro degli obiettivi di competenza**

- $\frac{3}{10}$ Asse culturale dei linguaggi
- $\frac{3}{10}$ Asse culturale matematico
- $\frac{3}{10}$ Asse culturale scientifico tecnologico
- $\frac{7}{10}$ Asse culturale storico sociale

- **4. Piano di lavoro (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)**

- Obiettivo 1: Uso delle fonti**

Analisi ed interpretazioni di fonti storiche: scritte, materiali ed iconografiche

- Obiettivo 2: Organizzazione delle informazioni**

La linea del tempo

Mappe concettuali, tabelle e schemi sintetici

- Obiettivo 3: Conoscenze**

- **Lo scontro tra Papato, Impero e Comuni**

Le Crociate

Lo scontro tra Impero e Comuni

La crisi del Trecento

La nascita delle Signorie

- **Il Rinascimento italiano**

- **Inizia l'età moderna**

Grandi scoperte e grandi conquiste

Riforma e Controriforma

Conflitti politici ed economici nel '500

- **Il '600. Nascita del sistema-mondo**

Un'economia su scala mondiale

Il rafforzamento delle sovranità nazionali

- **Il '700: il secolo delle rivoluzioni**

L'Europa dei lumi

La Rivoluzione americana e la nascita degli Stati Uniti

La Rivoluzione francese

La Rivoluzione industriale

Napoleone e il ritorno dell'Impero

- **5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento**

In itinere verrà valutato l'andamento didattico della classe e verranno proposte attività individualizzate di recupero/ consolidamento per gli alunni con lacune nella preparazione, attività di approfondimento per gli alunni più motivati.

Le attività di recupero saranno svolte secondo la seguente metodologia:

1. gradualità delle richieste;
2. sollecitazione degli interventi e degli interessi;
3. controllo dell'apprendimento;
4. prove semplificate;
5. coinvolgimento in attività collettive.

Il rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale le attività di potenziamento saranno svolte secondo la seguente metodologia:

- sollecitazione degli interessi;
- letture di approfondimento;
- affidamento di incarichi e di responsabilità;
- ricerche individuali e/o di gruppo.

- **6. Attività extracurricolari**

La classe parteciperà ad alcune iniziative che verranno concordate in sede di consiglio di classe (visita città, visita museo, partecipazione ad eventi sul territorio, coinvolgimento nel Consiglio Comunale dei ragazzi e in progetti promossi dalla scuola).

- **7. Sussidi** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

x ½ strumenti multimediali

x ½ attrezzature informatiche

x ½ libri ed eserciziari

x ½ cd, dvd

x ½ schede strutturate

x ½ materiale destrutturato

x ٲ strumentario disciplinare specifico

x ٲ materiale di recupero

Sussidi che si intendono utilizzare:

- Lezione introduttiva frontale: presentazione delle fasi e dei concetti

storici cardine e brainstorming

- Lavoro in gruppo o a coppie

Lezione interattiva

- Lettura commentata e dialogata del libro di testo

- Collocazione degli eventi nello spazio e sulla “linea del tempo”

- Focalizzazione dei contenuti per mezzo di domande, tabelle, schemi e

mappe concettuali per facilitare lo studio individuale

- Scoperta delle parole-chiave del percorso degli eventi

- Stesura di appunti e rielaborazione degli stessi

- Analisi di documenti

- Sussidi che si intendono utilizzare:

“I nodi del tempo 1 e 2” e relativi contenuti digitali

-Proiezioni di documentari

- LIM

- **8. Verifica e valutazione** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

- Le verifiche utilizzate saranno questionari a risposte aperte/chiose suddivise su più abilità, esercizi di completamento, studio di un documento storico 2 a quadrimestre

- Interrogazioni orali e domande informali durante la lezione, almeno 1 a quadrimestre

- Controllo dei compiti a casa

- **Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze**

- Interrogazioni

- Questionari a risposte aperte

Uso delle fonti (nucleo 1)

1) Questionari a risposte aperte

2) Interrogazioni

Utilizza con piena padronanza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze	9/10
--	------

Utilizza le fonti storiche in modo adeguato per ricavare informazioni e conoscenze	7/8
Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze essenziali	6
Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni frammentarie	5
Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni in modo inadeguato e confuso	4

Organizzazione delle informazioni (nucleo 2)

- 1) Questionari a risposte aperte
- 2) Interrogazioni

Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici con completa padronanza e pertinenza	9/10
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici con buona padronanza e pertinenza	7/8
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici con sufficiente padronanza e pertinenza	6
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici con parziale padronanza e pertinenza	5
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici in modo frammentario e confuso	4

Strumenti concettuali (nucleo 3)

- 1) Questionari a risposte aperte
- 2) Interrogazioni

Conosce i fondamenti delle	9/10
----------------------------	------

istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito	
Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esauriente	7/8
Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica nelle linee essenziali	6
Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo superficiale	5
Conosce i fondamenti della vita sociale, civile e politica in modo lacunoso e confuso	4

Produzione scritta e orale (nucleo 4)

- 1) Questionari a risposte aperte
- 2) Interrogazioni

Conosce e rielabora con completa padronanza alcuni aspetti della storia e della società contemporanea	9/10
Conosce e rielabora con buona padronanza alcuni aspetti della storia e della società contemporanea	7/8
Conosce e rielabora con sufficiente padronanza alcuni aspetti della storia e della società contemporanea	6
Conosce e rielabora con parziale padronanza alcuni aspetti della storia e della società contemporanea	5
Non conosce e rielabora in modo inadeguato alcuni aspetti della	4

storia e della società contemporanea	
---	--

98%-100%	voto dieci (10)
95%-97%	voto nove e mezzo (9.5)
88%- 94%	voto nove (9)
85%- 87%	voto otto e mezzo (8.5)
78%-84%	voto otto (8)
75%-77%	voto sette e mezzo (7.5)
68%-74%	voto sette (7)
65%-67%	voto sei e mezzo (6.5)
58%-64%	voto sei (6)
48%- 54%	voto cinque e mezzo (5.5)
45%-47%	voto cinque (5)
38%-44%	voto quattro e mezzo (4.5)
	voto quattro (4)

Test, percentuali.

Per la valutazione del comportamento, il giudizio viene condiviso con il Consiglio di Classe. Alla formulazione del giudizio sul comportamento concorrono: l'impegno personale, l'attenzione, l'interesse, la partecipazione, l'autonomia, il metodo di lavoro, il rispetto delle regole, la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento. (Vedi griglia di valutazione del comportamento)

- **9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 29/11/2018

Il docente

Federica Mirenzi

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: secondaria di primo grado "Aldo Moro" di Ceriano Laghetto

Classe: II G

Docente: Federica Mireni

Disciplina: geografia

• **1. Finalità (Competenze da perseguire)**

1) Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non utilizzando punti di riferimento

Nucleo 1: orientamento

L'alunno si orienta sulle carte tradizionali e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'uso di programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

2) Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio

Nucleo 2: linguaggio della geo-graficità

Utilizza strumenti tradizionali: carte, grafici, dati statistici, immagini per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

Conosce e utilizza gli strumenti ed il linguaggio propri della disciplina

3) Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi

Nucleo 3: paesaggio

Conosce l'aspetto fisico, climatico, socio-economico, storico e politico delle regioni geografiche europee e stabilisce collegamenti e relazioni tra situazioni ambientali, culturali ed economiche. Interpreta e confronta i caratteri dei paesaggi europei.

Conosce l'Unione Europea e le sue istituzioni; conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale

4) Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale

Nucleo 4: regione e sistema territoriale

Utilizza modelli interpretativi per conoscere e comprendere i principali stati dell'Europa

• **2. Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)**

La classe, composta da 26 alunni (15 maschi e 11 femmine), si presenta molto vivace dal punto di vista comportamentale ma non altrettanto dal punto di vista didattico. Sono pochi a

partecipare in modo attivo e, se non seguiti pedissequamente dall'insegnante, non riescono ad effettuare collegamenti e sviluppare un approccio critico. I frequenti interventi in classe per avviare una discussione di stampo critico non risultano prolifici dato che molti dei ragazzi, presi dalla smania di protagonismo, spesso non rispettano i propri turni verbali o divagano. Sono un po' lenti nell'organizzazione e poco attenti nella cura della classe e dei materiali. Devono dunque migliorare sia nella capacità di ricezione delle indicazioni sia su quella dell'esecuzione. Inoltre la classe non è affatto omogenea dal punto di vista didattico e ciò rischia di creare un ritmo altalenante: è importante lavorare alla costruzione di un clima che sia stimolante e inclusivo allo stesso tempo. All'inizio dell'anno scolastico, dopo le prove di ingresso e un primo periodo di osservazione, nella classe si rilevano le seguenti fasce di livello:

- Fascia alta (abilità sicure ed autonomia nel lavoro): 0
- Fascia medio-alta (buone abilità e buona autonomia nel lavoro): 3
- Fascia media (discrete abilità di base): 10
- Fascia medio-bassa (impegno poco costante e qualche difficoltà nell'organizzare): 6
- Fascia bassa (impegno discontinuo e metodo di lavoro impreciso): 7

- **3. Quadro degli obiettivi di competenza**

- $\frac{1}{2}$ Asse culturale dei linguaggi
- $\frac{1}{2}$ Asse culturale matematico
- $\frac{1}{2}$ Asse culturale scientifico tecnologico
- $\frac{1}{2}$ Asse culturale storico sociale

- **4. Piano di lavoro (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)**

- Il concetto di stato, popolo, nazione
- La forma e l'ordinamento di uno stato
- L'Unione Europea: le tappe del suo processo di formazione, le istituzioni, gli obiettivi e le politiche comunitarie.
- Gli Stati europei:

La regione iberica: territorio, clima, popolazione, città, economia

La regione francese e del Benelux: territorio, clima, popolazione, economia

La regione germanica: territorio, clima, popolazione, città, economia

La regione britannica: territorio, clima, popolazione, città, economia

La regione scandinava: territorio, clima, popolazione, città, economia

L'Europa centro-orientale: territorio, clima, popolazione, città, economia

I Balcani e il Mediterraneo orientale: territorio, clima, popolazione, economia

La regione russa: territorio, clima, popolazione, città, economia

- **5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento**

In itinere verrà valutato l'andamento didattico della classe e verranno proposte attività

individualizzate di recupero/ consolidamento per gli alunni con lacune nella preparazione, attività di approfondimento per gli alunni più motivati.

Le attività di recupero saranno svolte secondo la seguente metodologia:

1. gradualità delle richieste;
2. sollecitazione degli interventi e degli interessi;
3. controllo dell'apprendimento;
4. prove semplificate;
5. coinvolgimento in attività collettive.

Il rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale le attività di potenziamento saranno svolte secondo la seguente metodologia:

- sollecitazione degli interessi;
- letture di approfondimento;
- affidamento di incarichi e di responsabilità;
- ricerche individuali e/o di gruppo.

• **6. Attività extracurricolari**

La classe parteciperà ad alcune iniziative che verranno concordate in sede di consiglio di classe (visita città, visita museo, partecipazione ad eventi sul territorio, coinvolgimento nel Consiglio Comunale dei ragazzi e in progetti promossi dalla scuola).

• **7. Sussidi (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):**

x ½ strumenti multimediali	x ½ attrezzature informatiche
x ½ libri ed eserciziari	x ½ cd, dvd
x ½ schede strutturate	x ½ materiale destrutturato
x ½ strumentario disciplinare specifico	x ½ materiale di recupero

In un primo momento saranno presentati i principali concetti relativi all'ambiente; in un secondo momento sarà affrontato lo studio delle singole regioni sotto l'aspetto fisico ed economico, con approfondimenti relativi alle tradizioni popolari. Parallelamente potranno essere messe a fuoco alcune tematiche geografiche, storico, politiche, sociali o economiche inerenti all'attualità. Spesso l'affronto di nuovi argomenti sarà introdotto dall'osservazione di immagini o di carte tematiche; talvolta i nuovi argomenti saranno presentati attraverso l'esposizione orale, altre volte a partire dal testo. Verrà presentata la causa dei fenomeni geografici per favorire il superamento di uno studio mnemonico e per stimolare l'osservazione e il ragionamento. Gli alunni saranno guidati ad acquisire e a consolidare il metodo specifico della ricerca geografica:

- ubicazione di spazi e fenomeni
- lettura e analisi del testo informativo

- raccolta, rappresentazione, interpretazione dei dati
- ricerca di relazioni fra uomo e ambiente
- comprensione di concetti

Inoltre verranno proposti:

- lavori di gruppo, ricerche individuali, copia e/o lettura di carte geografiche
- elaborazione di schemi, relazioni su ricerche individuali e collettive

Sussidi che si intendono utilizzare:

- “Kilimangiaro 2 Europa: gli Stati” e relativi contenuti digitali - atlante abbinato al testo - film, proiezione di schemi e mappe
- Proiezioni di documentari
- LIM

- **8. Verifica e valutazione** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)
 - Interrogazioni orali e domande informali durante la lezione, almeno 1 a quadrimestre
 - Esposizione dei lavori di gruppo, almeno 1 a quadrimestre
 - Controllo dei compiti a casa
- **Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze**

Orientamento (nucleo 1)

1) Interrogazioni ed uso della carta

Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con sicurezza	9/10
Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con correttezza	7/8
Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo essenziale	6
Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo parziale	5

Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti cardinali in modo scorretto	4
---	---

Linguaggi della geo-graficità (nucleo 2)

1) Interrogazione ed uso della carta

Legge le carte geografiche in modo completo e sicuro	9/10
Legge le carte geografiche in modo abbastanza completo e sicuro	7/8
Legge le carte geografiche in modo essenziale	6
Legge le carte geografiche in modo parziale e frammentario	5
Legge le carte geografiche in modo confuso e scorretto	4

Paesaggio (nucleo 3)

1) Interrogazioni

Conosce pienamente gli elementi fisici e antropici degli Stati	9/10
Conosce in modo sicuro gli elementi fisici e antropici degli Stati	7/8
Conosce in modo sufficiente gli elementi fisici e antropici degli Stati	6
Conosce in modo lacunoso gli elementi fisici e antropici degli Stati	5
Conosce in modo confuso e frammentario gli elementi fisici e antropici degli Stati	4

Regione e sistema territoriale (nucleo 4)

1) Interrogazione

Comprende che l'uomo utilizza , modifica lo spazio in base alle proprie esigenze in modo completo e consapevole	9/10
Comprende che l'uomo utilizza ,	7/8

modifica lo spazio in base alle proprie esigenze in modo sicuro	
Comprende che l'uomo utilizza , modifica lo spazio in base alle proprie esigenze in modo essenziale	6
Comprende che l'uomo utilizza , modifica lo spazio in base alle proprie esigenze in modo lacunoso	5
Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti storici in modo confuso e frammentario	4

98%-100%	voto dieci (10)
95%-97%	voto nove e mezzo (9.5)
88%- 94%	voto nove (9)
85%- 87%	voto otto e mezzo (8.5)
78%-84%	voto otto (8)
75%-77%	voto sette e mezzo (7.5)
68%-74%	voto sette (7)
65%-67%	voto sei e mezzo (6.5)
58%-64%	voto sei (6)
55%-57%	voto cinque e mezzo (5.5)
48%- 54%	voto cinque (5)
45%-47%	voto quattro e mezzo (4.5)
38%-44%	voto quattro (4)

Test, percentuali.

Per la valutazione del comportamento, il giudizio viene condiviso con il Consiglio di Classe. Alla formulazione del giudizio sul comportamento concorrono: l'impegno personale, l'attenzione, l'interesse, la partecipazione, l'autonomia, il metodo di lavoro, il rispetto delle regole ,la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.(Vedi griglia di valutazione del comportamento)

- **9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario

- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 29/11/2018

Il docente

Federica Mireni

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro individuale

di Matematica

Classe 2[^]G

Docente: Colella Marianna

Disciplina Matematica

Scuola A. Moro

a. s. 2017-18

1. Presentazione della classe

La classe è composta da 26 alunni , di cui 15 maschi e 11 femmine. Dalle osservazioni e dalle attività primarie, test di verifica e rilevazioni orali, si è compreso che la classe non è omogeneamente in possesso dei pre-requisiti richiesti, una parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità e di un valido livello di apprendimento. Non tutti sanno eseguire le consegne proposte, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze. Si configurano almeno tre fasce di livello; fascia alta 11%, fascia media 41% fascia bassa 48%. Dal punto di vista disciplinare, alcuni alunni mostrano una vivacità ed atteggiamenti che possono rendere difficoltoso l'apprendimento delle regole scolastiche e recare disturbo ai compagni, inoltre l'esuberanza condiziona e compromette la capacità di ascolto e l'attenzione che appaiono limitate nel tempo.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

OBIETTIVI DI COMPETENZA
ASSE CULTURALE: Matematico
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none">• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.• Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.• Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.• Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.• Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.• Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa

utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

COMPETENZE DICITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di matematica
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialita'
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

2. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti . – Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la correttezza di un calcolo. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. – Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. – Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e 	<ul style="list-style-type: none"> – Operare con le frazioni: frazioni equivalenti, addizione e sottrazione, moltiplicazione, divisione ed elevamento a potenza. risoluzione di problemi con le frazioni. – Studio dei quadrilateri: caratteristiche principali. I quadrilateri particolari: trapezio, parallelogramma, rettangolo, rombo e quadrato. – I numeri razionali: dalla frazione al numero decimale (numeri decimali limitati ed illimitati); la frazione generatrice; operazione ed espressioni con i numeri decimali finiti e periodici. – Concetti di superficie, area ed equiestensione: l'equivalenza delle figure piane e proprietà. Calcolo dell'area di un poligono non regolare per approssimazione. Calcolo dell'area

svantaggi delle diverse rappresentazioni.

- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
- Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
- Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. – Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari).
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura

del quadrato, rettangolo, parallelogramma, triangolo, rombo, trapezio e poligoni regolari, relativi problemi.

- Il teorema di Pitagora: dimostrazione grafica e col metodo sperimentale. Le applicazioni del teorema di Pitagora. Figure geometriche con angoli particolari.
- La radice quadrata: operazione inversa dell'elevamento a potenza e sue proprietà, calcolo della radice quadrata con l'uso delle tavole.
- I rapporti, proprietà fondamentale, grandezze omogenee e non. Le proporzioni e loro proprietà, come risolvere una proporzione, soluzione di problemi con le proporzioni.
- La similitudine: poligoni simili e criteri di similitudine. Primo e secondo teorema di Euclide.

I singoli docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.

assegnata.

- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.
- Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Relazioni e funzioni

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo
- $y = ax$, $y = a/x$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.

3. Attività curriculari ed extracurriculari

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia
ATTIVITÀ CURRICULARI
All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curriculari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

STRATEGIE DIDATTICHE
Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problemsolving</i> : produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i> .
METODOLOGIA
Conversazioni e discussioni; <i>problemsolving</i> ; <i>brainstorming</i> ; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.
SUSSIDI
Schede di logica; libri di testo; LIM.

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest.	
Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.	
Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.	
SCANSIONE TEMPORALE	
Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE	
Prove orali una / due	
MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO
Interventi individualizzati o a piccoli gruppi;; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).

ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

RUBRICA VALUTAZIONE MATEMATICA			
VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo originale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.	10
	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.		
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo pertinente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo autonomo e preciso.	
	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.	Comprende il concetto di funzione in modo immediato e completo, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo creativo ed eccellente.	
	Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma. Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.		
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo coerente e originale. Prevede, in contesti complessi, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo particolareggiato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo completo.	9
	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.		
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo appropriato, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo	

	<p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo abbastanza preciso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto e organizzato.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo autonomo e organico.</p> <p>Prevede, in modo autonomo, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo abbastanza appropriato.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo corretto, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sicuro.</p>	8
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo adeguato, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto.</p>	

<p>DATI E PREVISIONI</p>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo approfondito.</p> <p>Prevede, in modo corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
<p>NUMERI</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo quasi completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente corretto.</p>	
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo soddisfacente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente pertinente.</p>	7
<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo coerente, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo generico.</p>	
<p>DATI E PREVISIONI</p>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo discreto.</p> <p>Prevede, in modo sostanzialmente corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
<p>NUMERI</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo essenziale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo elementare.</p>	6
<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo poco preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini,</p>	

	<p>formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	simboli e codici solo se guidato.	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	Comprende il concetto di funzione in modo semplice, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo parziale.	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo frammentario.</p> <p>Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo parzialmente adeguato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale.</p>	5
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	Comprende il concetto di funzione in modo superficiale, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i</p>	

	Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo lacunoso, inoltre fatica ad applicare e risolvere problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.	
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Legge in modo stentato, non sempre ricava le informazioni. Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso e lacunoso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale anche se guidato.	
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma; Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo lacunoso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.	4
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente. Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE			
INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO		LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alla proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità		10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità		9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità		8

	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE				
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il

a problemi reali	seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	seguito.	procedimento seguito.
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.gov.it sezione didattica

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro individuale

di Scienze

Classe 2^G

Docente: Colella Marianna

Disciplina Matematica

Scuola A. Moro

a. s. 2018-19

1. Presentazione della classe

La classe è composta da 26 alunni , di cui 15 maschi e 11 femmine. Dalle osservazioni e dalle attività primarie, test di verifica e rilevazioni orali, si è compreso che la classe non è omogeneamente in possesso dei pre-requisiti richiesti, una parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità e di un valido livello di apprendimento. Non tutti sanno eseguire le consegne proposte, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze. Si configurano almeno tre fasce di livello; fascia alta 19%, fascia media 54% fascia bassa 27%. Dal punto di vista disciplinare, alcuni alunni mostrano una vivacità ed atteggiamenti che possono rendere difficoltoso l'apprendimento delle regole scolastiche e recare disturbo ai compagni, inoltre l'esuberanza condiziona e compromette la capacità di ascolto e l'attenzione che appaiono limitate nel tempo.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

OBIETTIVI DI COMPETENZA
ASSE CULTURALE: Scientifico
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none">• L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.• Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.• Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.• Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.• È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.• Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

COMPETENZE DICITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di scienze
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialita'
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

2. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
<p>Chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> – Padroneggiare concetti di trasformazione chimica, sperimentare semplici reazioni anche con prodotti di uso domestico. – Realizzare semplici esperienze(soluzioni). <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere il senso delle classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico e l'evoluzione delle specie dei viventi. – Conoscere l'anatomia e la fisiologia di apparati e sistemi del corpo umano. – Sviluppare la cura ed il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione evitare consapevolmente i danni prodotti da fumo, alcol e droghe. – Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. – Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. – Comprendere il senso delle classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico e 	<ul style="list-style-type: none"> – Ecologia. – Struttura dell'atomo, Tavola degli elementi, miscugli, tecniche di separazione, composti e reazioni, regola dell'Ottetto, legami chimici, tavola periodica. – Il corpo umano: sua organizzazione (cellule, tessuti, organi, apparati o sistemi). – L'alimentazione e apparato digerente: classificazione degli alimenti, le funzioni dell'apparato digerente, bocca, faringe, esofago, stomaco ed intestino. Malattie dell'apparato digerente. Malattie dell'apparato digerente. – Organizzazione del corpo umano: organi, apparati, sistemi e tessuti principali. – Apparato tegumentario: epidermide. derma e ipoderma. Malattie della pelle. – Apparato locomotore: sistema scheletrico e sistema muscolare – L'apparato respiratorio: funzioni, organi e movimenti. Respirazione polmonare e cellulare. Malattie dell'apparato respiratorio, i pericoli del fumo.

<p>l'evoluzione delle specie dei viventi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – L'apparato circolatorio e le difese immunitarie: struttura e funzioni, il sangue, il cuore e il ciclo cardiaco, sistema linfatico, difese specifiche e aspecifiche, gruppi sanguigni. Malattie dell'apparato circolatorio. – Corso base di Primo soccorso della Croce Rossa Italiana: introduzione al primo soccorso, lesioni cutanee, traumi e malori e visione dell'ambulanza d'emergenza. <p>I singoli docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.</p>
---	--

3. Attività curriculari ed extracurricolari

All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curriculari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>
<p>Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i>: produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i>.</p>
<p>METODOLOGIA</p>
<p>Conversazioni e discussioni; <i>problem solving</i>; <i>brain storming</i>; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.</p>
<p>SUSSIDI</p>
<p>Attività di laboratorio e discussione; schede; libri di testo; LIM; documentari; visita al Museo di Storia Naturale Milano e/o Museo della Scienza e della Tecnologia Milano.</p>

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest.	
Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.	
Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.	
SCANSIONE TEMPORALE	
Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE	
Prove orali una / due	
MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO
Interventi individualizzati o a piccoli gruppi;; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni	

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

RUBRICA VALUTAZIONE SCIENZE			
VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRIPTORI DEL LIVELLO	VOTO
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.	10
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.	
BIOLOGIA	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.	10
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	
BIOLOGIA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.	10
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a	Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.	
BIOLOGIA		Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in	10

	<p>semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	
<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'aprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	<p>9</p>

	dello sviluppo scientifico e tecnologico		
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze</p>	8

	<p>modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	

	dello sviluppo scientifico e tecnologico.		
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	7
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia</p>	

	<p>modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	6

	responsabili.		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	5

	<p>dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	4
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	

	<p>problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	
VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE			
INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO		LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alle proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità		10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità		9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità		8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità		7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità		6

	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4
VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):.....		
<i>Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale</i>		

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE				
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.

	strategie di risoluzione alternative	risoluzione diverse dalla propria		
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.gov.it sezione didattica

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: scuola secondaria di primo grado "A. Moro"

Docente: Barzaghi Vittoria Cristina

Classe: Classe II G

Disciplina: Musica

Quadro orario: 2 ore

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La disciplina ha come finalità il favorire la partecipazione attiva degli alunni all'esperienza della musica intesa come forma di linguaggio e di comunicazione. Creare un'attenzione più consapevole al fatto sonoro-musicale, ed operare scelte personali di ascolto in base a un proprio gusto estetico libero indipendente; ampliare l'orizzonte culturale attraverso l'ascolto di un vasto repertorio di musiche che siano anche testimonianza di diversi popoli e momenti storico-sociali di cui il messaggio sonoro è parte integrante; sviluppare spazi propizi all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, strumenti di conoscenza e autodeterminazione creatività e partecipazione, senso di appartenenza e interazione tra culture diverse; promuovere la funzione comunicativa, interculturale e relazionale della musica inducendo alla presa di coscienza della propria appartenenza ad una tradizione culturale e nel contempo fornendo strumenti per il confronto, la conoscenza e il rispetto di altre tradizioni culturali. Comprendere ed usare linguaggi specifici, esprimersi con i mezzi vocali e strumentali, comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali, rielaborare i materiali sonori e costruire la propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze e il percorso svolto.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe composta da 26 alunni, 15 maschi e 11 femmine presenta al suo interno alcuni problemi d'apprendimento. Molti alunni hanno bisogno di una guida costante e hanno una scarsa capacità di concentrazione e d'ascolto. La maggior parte dei maschi inoltre ha atteggiamenti spesso infantili e non riesce a gestire i lavori di cooperazione. Le ragazze invece, pur con le loro difficoltà collaborano tra loro e partecipano con interesse. Le lezioni in classe sono seguite ma non interiorizzate e lo studio a casa è per la maggior parte degli studenti molto superficiale. I compiti non sono sempre svolti regolarmente e talvolta sono eseguiti in modo frettoloso. I rapporti con la materia sono però

positivi poiché gli studenti riescono ad esprimersi liberamente, si lasciano guidare dall'insegnante e ne accettano le osservazioni.
Sono presenti tre alunni Dsa e due Bes, I livelli d'apprendimento iniziale sono i seguenti:

- 1 – alto n.1 alunno
- 1- medio-alto n. 3 alunni;
- 2- medio n.9 alunni;
- 3- medio-basso n.5 alunni;
- 4 – basso n. 8 alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- xAsse culturale dei linguaggi
- x Asse culturale matematico
- x Asse culturale scientifico tecnologico
- x Asse culturale storico sociale

COMPETENZE CHIAVE APPRENDIMENTO PERMANENTE - EU	PROFILO STUDENTE. COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA - IT	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1 – Competenza alfabetica funzionale.	1. a -Lo studente padroneggia gli strumenti espressivi della lingua italiana per gestire situazioni comunicative di vario tipo, in forma orale e scritta	<i>Asse culturale di linguaggi:</i> <i>-espressivo-culturale</i> <i>-sensoriale.</i> 1. a Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	1. a -Possiede e utilizza con sicurezza le tecniche esecutive di base dei seguenti strumenti: flauto dolce soprano, tastiera, chitarra, percussioni, e/o della voce .
2 - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	1. b -Affronta problemi e situazioni di realtà con metodo logico-scientifico	1. b Utilizzare consapevolmente e correttamente materiali, voce/strumento musicale e tecniche esecutive/compositiv e.	1.b- esegue e interpreta correttamente con uno strumento e/o la voce brani musicali di difficoltà progressiva, (2° livello) senza preclusioni di generi, epoche e stili, utilizzando

			consapevolmente: <ul style="list-style-type: none"> • Parametri del suono • Note e valori musicali • Tempi semplici e composti • Forme musicali semplici • Colori musicali e segni di espressione appropriati • Segni della partitura
3 - Competenze digitali	1.c Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione	1.c Improvvisare, rielaborare, comporre brevi frasi musicali vocali e/o strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici e/o strutture aperte.	1.c - imita moduli ritmici/melodici con la voce o strumenti
4 – Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	1.d Ricerca e organizza le informazioni - E' consapevole delle proprie potenzialità e conosce i propri limiti	1.d	1.d
5 – Competenza in materia di cittadinanza.	1.e -Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. -Segue un corretto stile di vita. -Partecipa alla vita pubblica.	1.e - Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali.	1.e -Inventa, scrive e legge sequenze ritmiche o ritmico/melodiche semplici o di media difficoltà
7 – Competenza in	1. f - Affronta con	1.f -	1.f - prende parte a

<p>materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>spirito di iniziativa compiti, incarichi e momenti di vita scolastica ed extrascolastica. - Pianifica e gestisce le fasi del lavoro per raggiungere i propri obiettivi.</p>	<p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	<p>esecuzioni di gruppo (musica d'insieme) sia in classe, che nell'ambito di spettacoli musicali. - usa in maniera creativa i mezzi di produzione del suono ed eventuali strumenti computerizzati</p>
	<p>2. a - Osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche - Esprime creativamente le proprie idee, esperienze, emozioni.</p>	<p><i>Asse linguistico comunicativo</i> 2. a -Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Riconoscere e classificare anche stilisticament e i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale presenti nelle opere musicali di vario genere.</p>	<p>2.a -Conosce il linguaggio musicale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • - conosce il linguaggio musicale: • Parametri del suono • Segni della partitura • Regole della notazione (2° livello). Note alterate e uso delle alterazioni musicali (costanti, transitorie e precauzionali) • Ritmica: valori musicali e tempi (2° livello). La semicroma, le cellule scattanti e polacche. Sincope e contrattempo. • Strutture del linguaggio musicale (2° livello). Forme bipartite, tripartite, rondò e forma sonata. <p style="text-align: right;">Termin</p>

			ologia specific a
		2.b -Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per comprender ne il significato.	2.b - conosce le formazioni strumentali e la composizione di gruppi strumentali e orchestre sia della musica del passato che della musica moderna e contemporanea. - conosce le voci e le sa classificare - conosce le peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi
	3.a – Comprendere e apprezzare le opere d'arte musicali.	<i>Asse culturale storico sociale: - storico- culturale -patrimoniale.</i> 3. a -Conoscere la produzione musicale dei principali periodi storici 3. b -Leggere un'opera musicale mettendola in relazione col contesto storico - culturale di appartenenza. 3. c -Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. 3. d -Conoscere alcune	3. a - Conosce i paradigmi del percorso della musica dal Barocco al Classicismo 3.b- conosce il percorso storico e l'evoluzione degli strumenti musicali e li sa classificare. 3.c- utilizza una terminologia specificata. 3. d,e - conosce alcuni importanti Musei, Teatri, Sale da Concerto, Scuole e Dipartimenti Musicali del territorio nazionale

		<p>tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico/musicale e museale del territorio.</p> <p>3. e</p> <p>-Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p>	
--	--	--	--

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

Livelli di competenza.

Competenze da conseguire al termine del II anno.

1. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali
2. E' in grado di ideare e realizzare , partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali
3. L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture diverse
4. Sviluppa un atteggiamento basato sulla collaborazione attraverso la partecipazione all'attività musicale di gruppo.
5. Analizza e descrive gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi musicali.
6. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.

La MUSICA, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, favorisce i processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse.

L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola sia come produzione, mediante l'azione diretta, sia come fruizione consapevole.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.

In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere

La musica ha diverse funzioni che la connotano come disciplina squisitamente formativa della personalità e delle funzioni cognitive e affettive. A queste funzioni corrispondono diverse esperienze musicali e attività, improntate ad un metodo essenzialmente partecipativo e attivo, in cui gli alunni, da soli e in gruppo, sono i protagonisti.

Funzione cognitivo-culturale: gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento.

Funzione linguistico-comunicativa:

la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Funzione emotivo-affettiva: gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni.

Funzioni identitaria e interculturale: la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose.

Funzione relazionale: instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipative e sull'ascolto condiviso.

Funzione critico-estetica: sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

Obiettivi formativi

1) Padronanza degli strumenti culturali

- Riconoscere e confrontare attraverso l'ascolto, generi e stili musicali diversi utilizzando con precisione il linguaggio specifico.
- Confrontare l'opera musicale con il contesto storico culturale in cui è stata prodotta.
- Riflettere sul valore estetico dell'opera musicale ascoltata.
- Utilizzare strumenti musicali e voci per produrre, analizzare e leggere brani musicali di epoche diverse.

- Rielaborare e/o produrre in modo originale semplici idee musicali utilizzando in modo appropriato strumenti e tecniche apprese.

2) Identità e autonomie

- Porsi in modo attivo e critico nei confronti dei nuovi apprendimenti.
- Essere autonomi nell'esecuzione dei compiti e nella realizzazione di progetti.

3) Orientamento.

- Valutare le proprie risorse di fronte a situazioni precise.

4) Cittadinanza e costituzione.

- Riconoscere il valore delle regole all'interno della classe.
- Gestire le dinamiche relazionali nelle dimensioni dell'affettività, della comunicazione interpersonale e della relazione tra persone diverse.

Obiettivi apprendimento di conoscenza.

1. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
2. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali.
3. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, comprende le opere riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico-culturale, valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce.
4. E' in grado di realizzare improvvisando messaggi musicali e multimediali. Orienta lo sviluppo delle competenze in base alla consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi apprendimento di abilità.

- 1. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale.
- 2. Eseguire in modo espressivo, individualmente e nel gruppo, brani vocali, strumentali di diversi generi, stili anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- 3. Conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicale e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti plastiche e multimediali.
- 4. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico/melodici. Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Competenze europee	Competenze di cittadinanza	Competenze secondo le indicazioni nazionali
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	-Imparare ad imparare -Collaborare e partecipare.	-L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e

<ul style="list-style-type: none"> -Competenza digitale - Competenza in materia di cittadinanza. -Competenza imprenditoriale 		<p>culture differenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla produzione di brani musicali. -Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. -Rispetta i tempi di esecuzione propri ed altrui per un confronto e per misurare le proprie capacità (musica d'insieme).
<ul style="list-style-type: none"> - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. - Competenza imprenditoriale. - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> -Imparare ad imparare. -Progettare. -Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi. -Collaborare e partecipare. -Agire in modo autonomo e responsabile. -Risolvere problemi. -Individuare collegamenti ed informazioni. -Acquisire ed interpretare informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. -Progetta una realizzazione sonora per una manifestazione vicina alla sua realtà imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. -Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. -Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. -Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. -Sa descrivere, analizzare e commentare esperienze musicali utilizzando il linguaggio specifico con proprietà -Sa dare un significato alle

		<p>esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali in relazione a contesti linguistici diversi.</p> <p>-Sa analizzare gli aspetti formali e strutturali presenti nei materiali musicali, utilizzando il codice specifico</p> <p>-Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in contesti musicali</p> <p>-In un processo di crescita personale, sa acquisire e assimilare le conoscenze e le abilità musicali applicandole a contesti culturali diversi</p> <p>-Sa partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali in contesti diversi nel rispetto dei ruoli e delle regole</p> <p>-Sa pianificare e realizzare i prodotti musicali, individuali e collettivi, utilizzando le tecniche e le procedure stabilite</p> <p>-Sa ideare, improvvisare e rielaborare materiale musicale, in modo creativo e con senso estetico</p>
<p>-Competenza digitale</p> <p>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</p> <p>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>-Risolvere problemi</p> <p>-Imparare ad imparare.</p>	<p>-Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>-L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla</p>

		loro fonte. -Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. -Ascolta per una corretta riproduzione vocale e/o strumentale -Osserva le posizioni delle mani sullo strumento e/o imita le emissioni vocali -Analizza le varie forme compositive.
- Competenza alfabetica funzionale. - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	-Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi. -Collaborare e partecipare.	-Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

- **IMPARARE A IMPARARE:**

Se faccio imparo: Apprendere la musica significa migliorare anche l'apprendimento dei concetti propri del linguaggio e le sue specifiche competenze.

- **PROGETTARE:**

Studiare musica, sviluppa il ragionamento logico-matematico e struttura le mappe mentali. Già dalle prime lezioni, assimilando i concetti base della musica, la matematica e la logica diventano fondamentali per comprendere e interpretare il ritmo. Con la musica si impara anche a sviluppare il pensiero multiplo: le note vanno suonate con durata, cadenza, intensità, ritmo e intenzione indicate in partitura così come, ad esempio, seguendo il direttore. Inoltre, aumenta la memoria, rendendo più facile e veloce i processi di memorizzazione, e permette di raggiungere livelli elevati di concentrazione.

- **RISOLVERE PROBLEMI:**

Studiare musica significa usare metodo e disciplina per raggiungere obiettivi non semplici ma di grande gratificazione. Inoltre, ogni allievo sviluppa verso il proprio strumento un senso di responsabilità: gli strumenti musicali, infatti, richiedono una certa attenzione nel loro uso e nella manutenzione e toccherà all'allievo imparare a prendersi cura di essi ed affrontare le varie difficoltà che ogni volta si presenteranno.

- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:**

sviluppa il pensiero creativo attraverso la sperimentazione, canalizza l'esteriorizzazione dei sentimenti e sviluppa la sensibilità artistica ed estetica.

- **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:**

Per padroneggiare correttamente uno strumento musicale (o la propria voce, nel caso del canto) bisogna ascoltare ciò che si sta suonando, analizzandosi e correggendosi se necessario. Con il passare del tempo, l'abitudine di ascoltarsi va al di là del semplice strumento, trasformandosi in un prezioso mezzo di analisi e riflessione personale.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- **COMUNICARE:**

Con l'aumentare del controllo sullo strumento, aumenterà anche la motivazione e, con essa, la spinta a perfezionarsi. Suonare in pubblico permette di affrontare le proprie paure e combattere l'ansia da prestazione. Inoltre, aiuta gli studenti a esprimere canali inespressi o emozioni negative in modo positivo.

- **COLLABORARE E PARTECIPARE:**

Oltre ad ascoltare sé stessi, per poter suonare in gruppo è indispensabile imparare ad ascoltare gli altri. Attraverso l'affinamento di queste dinamiche, la musica promuove lo sviluppo dell'empatia e delle abilità sociali necessarie per relazionarsi con gli altri. Migliora la capacità di comunicazione interpersonale e attraverso le attività di gruppo promuove l'armonia sociale e la cooperazione verso un obiettivo comune.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:**

Anche il brano più semplice richiede un coinvolgimento intellettuale, delle abilità motorie specifiche, un interessamento emotivo e un alto grado di percezione sensoriale. La coordinazione delle mani e delle dita sulle corde, sulla tastiera, sui fori richiede notevoli abilità motorie e una forte potenzialità di immaginazione spaziale. La lettura del pentagramma richiede l'elaborazione veloce e simultanea di informazioni molto concentrate. La musica richiede un modello di pensiero astratto e complesso, oltre a un grande sviluppo della memoria e questo aiuta allo sviluppo della persona e alla costruzione del sé.

- **Contenuti, tematiche e conoscenze proposte**

I contenuti della disciplina si ripetono ciclicamente durante l'intero anno seguendo ritmi d'apprendimento del gruppo classe. I vari obiettivi sono svolti contemporaneamente: teoria e strumenti, il ritmo, la melodia, le forme musicali, le funzioni della musica, gli strumenti e la voce, la storia della musica. Il tutto è concatenato affinché lo studente prenda coscienza della realtà sonora che lo circonda e di come i suoni possano costituire un mezzo per esprimersi e comunicare.

Comprendere l'importanza della musica. I luoghi della musica; i messaggi della musica (emozioni, sentimenti, significati); dai suoni ai loro significati; musiche che raccontano; ascolti guidati; ritmi di danza; musiche descrittive; musica e società.

Realizzare una musica. I simboli della notazione musicale tradizionale; i tempi musicali; la teoria musicale; la ritmica; l'armonizzazione; gli accordi, l'intavolatura, la partitura; intervalli, modi, tonalità, alterazioni, frase musicale, tema, ripetizione, contrasto, tema con variazione, analisi strutturale.

Comprendere la musica in rapporto alla tecnologia. La tecnologia al servizio della musica; i supporti audio e il loro funzionamento (lettori mp3, microfoni, mixer, collegamenti, amplificatori, programmi musicali, lim, power-point).

Comprendere l'evoluzione della musica. La musica Jazz. Musica e teatro; musica e cinema; musicals; concerti dal vivo; video musicali; i caratteri generali della musica barocca e classica; la musica strumentale nel '600 - '700. Bach, Vivaldi, Haendel, Mozart, Haydn.

Saper eseguire con la voce e gli strumenti. Ritmica a una, due, tre parti; canto; canzoni di ogni genere (pop, rock, popolari, natalizie, classiche, colonne sonore con guida di youtube). Ascoltare e comprendere la musica. Le schede d'ascolto; gli strumenti musicali, il ritmo, la melodia, l'armonia, il timbro; lezioni di stile, interpreti a confronto, la forma della musica, variazioni sul tema, motivi internazionali.

Creare con i suoni. Rappresentare graficamente suoni di diversa altezza; registrare, mixare, creare effetti sonori; creare ritmi; utilizzare tecnologie informatiche (software, Lim, power point, internet, ipod, tablet, usb, mp3..), sequencer, musescore. App, Audacity, Finale, Tutorial, Maestro, Convert2 mp3, download, Karaoke, basi. Midi. Finale

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Da settembre a dicembre	<p>Comprendere l'importanza della musica.</p> <p>Realizzare una musica I luoghi della musica; i messaggi della musica (emozioni, sentimenti, significati); dai suoni ai loro significati; musiche che raccontano; ascolti guidati; ritmi di danza; musiche descrittive; musica e società.</p> <p>Saper eseguire con la voce e gli strumenti.</p> <p>I simboli della notazione musicale tradizionale; i tempi musicali; la teoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Computer ipod, usb, lettore mp3, e cd, video, mixer, impianto audio, strumenti musicali, • lim ,libro di testo. Microfono pc,amplificatori, partiture,spartiti tablature, fotocopie, libro di testo, internet, App, Smatphone, software (Audacity, Maestro, 	Vedi piano di lavoro C.d.c.: emozioni e sentimenti.

	<p>musicale; la ritmica; l'armonizzazione; gli accordi, l'intavolatura, la partitura; intervalli, modi, tonalità, alterazioni, frase musicale, tema, ripetizione, contrasto, tema con variazione, analisi strutturale.</p>	<p>Finale), Quaderno di musica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni e discussioni, problem solving, lezione frontale e dialogata, ricerche individuali correzione collettiva dei compiti, lavoro individuale, prova pratica, cooperative learning, peer teaching. 	
<p>Da settembre a giugno</p>	<p>Ritmica a una, due, tre parti; canto; canzoni di ogni genere (pop, rock, popolari, natalizie, classiche, colonne sonore con guida di youtube). Ascoltare e comprendere la musica. Le schede d'ascolto; gli strumenti musicali, il ritmo, la melodia, l'armonia, il timbro; lezioni di stile, interpreti a confronto, la forma della musica, variazioni sul tema, motivi internazionali.</p>	<p>Vedi sopra</p>	
<p>Da gennaio a giugno</p>	<p>Ascoltare e comprendere la musica. La musica Jazz. Musica e teatro; musica e cinema; musicals; concerti dal vivo; video musicali; i caratteri generali della musica barocca e classica; la musica strumentale nel '600 - '700. Bach, Vivaldi, Haendel, Mozart, Haydn. La tecnologia al servizio della musica; i supporti</p>	<p>Vedi sopra</p>	

	audio e il loro funzionamento (lettori mp3, microfoni, mixer, collegamenti, amplificatori, programmi musicali, lim, power-point).		
Da febbraio a giugno	Creare con i suoni. Rappresentare graficamente suoni di diversa altezza; registrare, mixare, creare effetti sonori; creare ritmi; utilizzare tecnologie informatiche (software, Lim, power point, internet, ipod, tablet, usb, mp3..), sequencer, musescore. App, Audacity, Finale, Tutorial, Maestro, Convert2 mp3, download, Karaoke, basi. Midi. Finale.	Vedi sopra	

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Lavoro di tutoraggio, utilizzo di software specifici per la musica, tabelle di semplificazione e approfondimento, registrazioni. Riduzione quantitativa e del livello di difficoltà dei compiti a casa. Individuare lo stile d'apprendimento dello studente, l'apprendimento di gruppo ed esperienziale. Utilizzare il modello sensoriale (stile visivo, auditivo, verbale, non verbale, cinestetico) e multimodale. Interrogazioni programmate; esecuzione guidata di brani di estrema semplicità. Verifiche strutturate con tempi più lunghi. L'ascolto musicale ma soprattutto lo studio pratico possono modificare alcune funzioni cerebrali e migliorare la performance in diversi campi cognitivi. La musica è un'esperienza multisensoriale che influenza positivamente le capacità linguistiche.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Attività di progetto "Camerata strumentale" Il corso come momento formativo, teso allo sviluppo della spontaneità e delle caratteristiche personali di ognuno, cercherà di far sperimentare le capacità percorrendo lo spazio sonoro con la voce e gli strumenti. Imparando a suonare s'imparerà a socializzare, a sentirsi in armonia con sé e con gli altri. Un ulteriore obiettivo è anche quello di suonare davanti ad un pubblico e in luoghi differenti dall'ambiente scolastico. Contribuire a far crescere la personalità dei ragazzi in modo armonico e capace di interagire con gli altri, comunicando attraverso una varietà di linguaggi, nello spirito del gruppo. Arricchire il loro sviluppo cognitivo acquisendo la capacità di comprendere e di produrre la lingua musicale.
Accrescere la motivazione allo studio della musica.
Educarli alla cultura del bello e prepararli a una dimensione di scambi

allargati al territorio: collaborazione con il comune , con gli enti culturali presenti , concerti, concorsi, collaborazioni con altri gruppi.

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

• **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

La valutazione dell'alunno terrà conto: del livello di partenza, dell'evoluzione in campo affettivo, relazionale, cognitivo, degli interventi effettuati, dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziate in campo vocale, ritmico, strumentale, informatico, creativo, storico.

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono così suddivisi.

Conoscenze

- 1 Conosce le note musicali senza prestare attenzione al concetto di pulsazione
- 2 Conosce i valori musicali fino alla semicroma e sua pausa
- 3 Conosce i principali segni della partitura.
- 4 E' in grado di precisare l'autore del brano e riesce a collocarlo storicamente nel periodo storico di riferimento.

Abilità

- 1 Conosce la diteggiatura e la tecnica di base dello strumento musicale utilizzato
- 2 Esegue sullo strumento le note in scala da DO.
- 3 Esegue lentamente le note musicali (nota dopo nota) senza prestare attenzione al ritmo

Prova scritta/orale, ascolto e osservazione della partitura con contestualizzazione storica:

- 1- individua e classifica riconoscendo analogie e differenze, i messaggi musicali proposti sotto forma di partitura o di ascolto musicale.
- 2- usa una terminologia appropriata.
- 3- è capace di stabilire relazioni di carattere storico culturale in relazione al

brano proposto sotto forma di partitura o di ascolto musicale.

Prova pratica strumentale/ritmica/vocale:

- 1- esegue correttamente quanto scritto dal punto di vista diastematico.
- 2- esegue con espressione i brani musicali in relazione al fraseggio, alla dinamica e all'agogica.
- 3- esegue correttamente quanto scritto dal punto di vista ritmico.
- 4- usa correttamente lo strumento dal punto di vista dell'impostazione, della tecnica e della postura.

Prova pratica:

usa le tecnologie nello svolgimento delle prove proposte; si avvale dell'uso di App, basi, tutorial, programmi di registrazione e scrittura.

Voto 10: suona leggendo i brani, usando lo strumento musicale e rispettando il ritmo. Legge tutti i simboli di uno spartito, studia gli argomenti di teoria di storia della musica e di pratica con interesse ed assiduità approfondendoli con ricerche anche fuori dai libri di testo utilizzando anche i supporti forniti dalle tecnologie.

Voto 9: suona leggendo i brani proposti usando lo strumento musicale, riesce a tenere il ritmo con gli strumenti a percussione. Legge la partitura in modo abbastanza autonomo. Studia con assiduità anche gli argomenti di teoria e storia della musica.

Voto 8: guidato suona leggendo i brani strumentali utilizzando lo strumento musicale. Legge e riconosce i simboli di uno spartito con sicurezza. Studia gli argomenti di teoria e storia della musica.

Voto 7: guidato suona con sufficiente sicurezza i brani strumentali. Legge e riconosce i

simboli di uno spartito con sufficiente sicurezza. Studia con una certa assiduità gli argomenti di teoria della musica e storia della musica.

Voto 6: opportunamente guidato suona per imitazione i brani strumentali. Riconosce la

Simbologia musicale ma ha delle incertezze dovute ad uno studio non costante a casa. Se incoraggiato conferisce anche su argomenti di storia della musica.

Voto 5: suona semplici brani solo per imitazione. Utilizza una notazione intuitiva, riconosce

Solo alcuni segni della notazione. Non studia a casa e non sempre porta l'occorrente per la lezione. La partecipazione è saltuaria. Conferisce gli argomenti di storia in maniera essenziale.

Voto 4: non suona nessuno strumento, non riesce a segnare il ritmo con strumenti a percussione.

Se stimolato ascolta solo in classe ma non lavora a casa. Non porta il materiale occorrente e spesso è distratto.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

x assemblee di classe

- x consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- x registro on line
- x diario
- x colloqui individuali
- x comunicazioni telefoniche
- x e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto 24 novembre 2018

Il docente
Barzagli Vittoria Cristina

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE A.S. 2018/19

INDIRIZZO SCOLASTICO	Scuola secondaria A. Moro CERIANO LAGHETTO
DOCENTE	Cioni Maristella
CLASSE	2°G
FINALITÀ	<p>L'attività motoria è l'occasione per vivere e sperimentare esperienze cognitive sociali affettive e culturali che concorrano allo sviluppo globale della persona, considerata l'importanza della corporeità nella formazione dell'identità personale e la necessità di un ordinato sviluppo psicomotorio in funzione del benessere e di un sano stile di vita. La scuola deve quindi porsi come luogo educativo ove maturare progressivamente capacità, apprendere una vasta gamma di abilità, sviluppare una buona immagine di sé e scoprire potenzialità e attitudini personali. L'educazione motoria dovrà aiutare a raggiungere un buon livello di autonomia operativa, a sviluppare meta-capacità e a vivere relazioni significative improntate sul rispetto reciproco, sulla partecipazione e sulla collaborazione.</p> <p>Alla luce di tali considerazioni possiamo così sintetizzare le finalità dell'educazione motoria, fisica e sportiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imparare a conoscere, a fare, ad essere e a vivere insieme, migliorando l'area cognitiva, affettiva e motoria • acquisire il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie, sportive, espressive e relazionali che favoriscano la conoscenza e la coscienza di sé in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile. • migliorare la funzionalità neuromotoria e potenziare la funzionalità di organi e di apparati al fine di sviluppare controllo di sé e consapevolezza corporea • trasmettere una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare il proprio benessere, applicare principi etici e far emergere attitudini personali. • approfondire aspetti operativi e teorici di attività motorie e sportive che favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute) • maturare abilità socio- relazionali ed espressive tese a promuovere atteggiamenti e gesti dotati di intenzionalità comunicativa
PROFILO DELLA CLASSE	La classe, formata da 26 alunni – 11 femmine, 15 maschi, molto affettuosa e disponibile nella relazione

	<p>con l'insegnante, presenta invece conflittualità tra i pari, generate spesso da comportamenti provocatori da parte di alcuni elementi con problematicità caratteriale, che innescano reazioni non sempre adeguate. Gli alunni hanno bisogno di essere guidati nel trovare soluzioni comportamentali costruttive. Comprendono le problematiche e sono disponibili a collaborare, ma permane la difficoltà nel controllare le proprie reazioni che spesso si traducono in piccole polemiche o rivalse, tali da creare disturbo e perdita di tempo. A livello operativo si evidenziano ancora difficoltà nell'orientamento spaziale, nella coordinazione e nella finalizzazione del gesto. In alcuni casi la risposta motoria rimane infantile, di attuazione immediata. La classe, però, mostra un atteggiamento di fiducia nell'insegnante e ha voglia di imparare. Il livello di apprendimento, dai primi dati acquisiti risulta medio basso.</p>				
FONTI RILEVAZIONI DATI	Colloqui con gli alunni, colloqui con le famiglie, test d'ingresso, osservazione dei comportamenti.				
LIVELLI DI PROFITTO	Livello alto (9/10)	Livello medio alto (8)	Livello medio (7)	Livello medio basso (6)	Livello basso (5)
	N° alunni 1 (uno)	N° alunni 5 (cinque)	N° alunni 9 (nove)	N° alunni 8 (otto)	N° alunni 3 (tre)
PROVE D'INGRESSO	<p>Test sulle capacità condizionali e coordinative Osservazione delle condotte sociomotorie nei giochi di gruppo</p>				
OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO	<p>Sviluppo psicomotorio Sviluppo sociomotorio Potenziamento fisiologico Sviluppo di abilità strategiche Conoscenza corporeità come mezzo espressivo-comunicativo Sviluppo di socializzazione, autonomia, collaborazione e responsabilità Interiorizzazione dei principi etici e delle norme di convivenza Acquisizione di un'educazione igienico sanitaria</p>				
UNITÀ DIDATTICA N° 1	IL CORPO E LA COMUNICAZIONE MOTORIA/ ESPRESSIVA				
COMPETENZA DISCIPLINARE	PADRONANZA CORPOREA/ESPRESSIVA				
assi culturali	<p><u>Asse dei linguaggi</u></p> <p>Comprende l'importanza dei linguaggi verbali e non verbali e la loro interazione con i linguaggi verbali. Conosce ed usa il linguaggio specifico della materia. Comunica a livello espressivo/motorio, interpreta e decodifica segni e gesti, riflette sulle proprie azioni. Esercita le potenzialità relazionali ed espressive</p>				

Competenze trasversali di cittadinanza	<u>Asse scientifico tecnologico</u> : rileva dati, li analizza, li interpreta e valuta risultati. Trasferisce abilità. Imparare ad imparare, comunicare
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Consolidare e sviluppare abilità motorie, tecniche/espressive
TRAGUARDI COMPETENZA	Saper controllare il gesto motorio/ espressivo
ABILITÀ	Utilizzare i diversi canali percettivi Cogliere le informazioni spaziali temporali e corporee per il controllo del movimento Organizzare i propri movimenti in base a variabili spazio temporali Valutare parabole e spostamenti , utilizzare la visione periferica Calibrare la risposta motoria Avere prontezza di riflessi Utilizzare gesti tecnici Eseguire gesti controllati e fluidi Selezionare e coordinare diversi schemi motori combinati tra loro Utilizzare la motricità espressiva per identificarsi in ruoli, sembianze, caratteristiche ed atteggiamenti
CONOSCENZA	Dal gioco educativo allo sport: dai movimenti naturali a quelli specializzati Fondamentali individuali degli sport affrontati Le variabili spazio-temporali Concetto di visione focale e visione periferica La gestualità e la mimica
UNITÀ DIDATTICA N° 2	POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO
COMPETENZA DISCIPLINARE	CONSAPEVOLEZZA CORPOREA
assi culturali	<u>Asse scientifico</u> Rileva dati, osserva, interpreta e valuta i risultati. Integra conoscenze apprese in altri contesti per migliorare il proprio apprendimento (efficacia della prestazione, efficienza fisica).

competenze trasversali di cittadinanza	Individuare collegamenti, acquisire ed interpretare l'informazione
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Consolidare le capacità condizionali e coordinative
TRAGUARDI COMPETENZA	Regolare e controllare le capacità motorie e coordinative
ABILITÀ	Regolare lo sforzo e gestire la fatica Adattare l'impegno alla situazione richiesta Ricerca un ritmo personale Regolare il coinvolgimento emotivo Distinguere le informazioni propriocettive e percettive Riconoscere i punti di forza e i limiti
CONOSCENZA	Elementi di anatomia funzionale Le capacità motorie Modalità di miglioramento delle qualità fisiche Leve scheletriche e trasmissione della forza Le capacità propriocettive Lo schema corporeo
UNITÀ DIDATTICA N° 3	IL GIOCO, O SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
COMPETENZA DISCIPLINARE	INTELLIGENZA MOTORIA
assi culturali	<u>Asse matematico-scientifico</u> Analizza, anticipa, progetta l'azione motoria. Prevede l'andamento e il risultato delle azioni motorie, valuta i rischi.
	Rileva dati, osserva, interpreta e valuta i risultati. Integra conoscenze apprese in altri contesti per migliorare il proprio apprendimento (efficacia della prestazione, efficienza fisica).
competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, progettare. Collaborare e partecipare, risolvere problemi. Acquisire ed interpretare l'informazione
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Sviluppare capacità di gioco

TRAGUARDI COMPETENZA	Saper costruire azioni di gioco
ABILITÀ	<p>Svolgere un ruolo attivo: partecipare a scelte tattiche</p> <p>Ricerca soluzioni</p> <p>Prendere rapide decisioni</p> <p>Mettersi alla prova in situazioni di sfida</p> <p>Trasmettere agli altri le proprie intenzioni</p> <p>Imposta una tattica individuale</p> <p>Adattare gli schemi motori in funzione dei parametri spazio temporali</p> <p>Saper modificare il gesto in relazione a cambiamenti di ruolo e situazione: marcare, smarcarsi, fare finte</p> <p>Usare tecniche</p> <p>Utilizzare abilità specifiche richieste dalla situazione</p> <p>Coordinare la propria azione con quella dei compagni</p> <p>Applicare schemi e azioni in modo originale e personale</p> <p>Affinare il gusto estetico del gesto</p> <p>Conoscere ed applicare regolamenti</p>
CONOSCENZA	<p>Il concetto di tattica</p> <p>La rappresentazione mentale del gesto</p> <p>Elementi dell'organizzazione spazio temporale</p> <p>Regolamenti e regole del gioco/sport praticato</p> <p>Caratteristiche e discipline degli sport affrontati</p> <p>I gesti arbitrali</p> <p>Il fair play</p>
UNITÀ DIDATTICA N° 4	SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA
COMPETENZA	INTELLIGENZA SOCIALE
assi culturali	<u>Asse storico-sociale</u>
competenze trasversali di	<p>Interagisce in gruppo, gestisce difficoltà e relazioni di aiuto. Valorizza le proprie e altrui capacità, individua inclinazioni ed attitudini. Colloca l'esperienza personale nel sistema di regole e valori in funzione del benessere proprio e degli altri. Sa assumersi responsabilità.</p>

cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Relazionarsi positivamente rispettando principi etici
TRAGUARDI COMPETENZA	Saper collaborare e muoversi in sicurezza
ABILITÀ	<p>Utilizzare materiale e spazio in modo funzionale alla sicurezza</p> <p>Saper controllare le proprie emozioni nelle situazioni di confronto e competitive</p> <p>Collaborare con i compagni nei lavori di gruppo</p> <p>Rispettare le diversità</p> <p>Riconoscere la validità delle opinioni altrui</p> <p>Condividere esperienze</p> <p>Coinvolgere i compagni per il raggiungimento di un obiettivo comune</p> <p>Riconoscere cause ed effetti del proprio agire, in funzione della sicurezza propria e altrui</p> <p>Assumere comportamenti significativi a tutela del benessere e della sicurezza propria e altrui</p>
CONOSCENZA	<p>Effetti delle attività motorio-sportive sulla sviluppo della persona</p> <p>L'attività motoria a scuola: finalità educative</p> <p>L'attività sportiva come valore etico</p> <p>Regole fondamentali di convivenza</p> <p>Gli incidenti più comuni nella vita in palestra</p> <p>Regole per l'utilizzo del materiale in sicurezza</p> <p>Il fenomeno del bullismo</p>
ATTIVITA'/CONTENUTI	<p>Giochi di imitazione e simulazione</p> <p>Esercitazioni e giochi per la coordinazione generale e speciale, anche con uso di piccoli attrezzi</p> <p>Percorsi</p> <p>Attività a corpo libero</p> <p>Acrosport: posizioni semplici</p> <p>Esercizi per sviluppare tecniche e fondamentali di base</p> <p>Test per indagare le capacità condizionali e coordinative</p> <p>Test motori</p> <p>Esercizi per la consapevolezza corporea e l'educazione posturale.</p> <p>Giochi per migliorare le capacità condizionali, anche con uso dei grandi attrezzi</p> <p>Percorsi di destrezza, staffette</p> <p>Giochi di strategie</p>

<p>Tempistica</p>	<p>Giochi sportivi a regole variabili Esercizi per i fondamentali individuali di alcuni giochi di squadra Atletica leggera Tornei e gare</p> <p>Visione di film e filmati Lezioni di teoria</p> <p>Durante il primo quadrimestre vengono verificati i prerequisiti ,affrontate lezioni di sviluppo delle abilità motorie, tecniche ed espressive e i giochi di strategia. Nel secondo quadrimestre si affrontano i giochi sportivi, le prove di valutazione dei processi di apprendimento e sviluppo dei prerequisiti, si partecipa a competizioni sportive extrascolastiche, si organizzano tornei interni. La tempistica non è rigida, ma suscettibile di modifica in relazione a necessità e bisogni, considerando che gli obiettivi di ed. fisica non agiscono separatamente, ma si intrecciano e sovrappongono.</p>
<p>METODOLOGIA</p>	<p>Il metodo fa riferimento alla pedagogia funzionale, centrata sullo sviluppo della persona, che promuove conoscenza e consapevolezza della propria corporeità come mezzo per comunicare e acquisire sia abilità motorie che modi di essere. Alla base del metodo c'è l'intento di sviluppare la conoscenza del proprio corpo e la consapevolezza del proprio agire e comunicare con gli altri. Ruolo dell'insegnante è proporre situazioni o modelli che stimolino abilità polivalenti e automatismi plastici, suscitando domande e riflessioni sulle modalità di esecuzione e partecipazione, volte alla ricerca personale di soluzioni che promuovano processi di maturazione cognitivi, sociali ed affettivi, facendo emergere l'errore come occasione per apprendere e facendo vivere le regole come una necessità della convivenza sociale, che possono contribuire alla crescita personale e allo sviluppo del valore etico dell'attività sportiva. Avrà, quindi, parte pregnante l'educazione al fair-play, inteso come sviluppo della socialità personale e dell'etica sportiva volta a promuovere una responsabile formazione alla cittadinanza.</p> <p>In questa tappa della crescita l'accento viene posto sulla fase produttiva dell'esperienza, utilizzando strategie di apprendimento cooperativo e problem solving. Stili utilizzati: induttivo, deduttivo o tecnico direttivo in relazione alle situazioni proposte e degli obiettivi da raggiungere. Per quanto riguarda l'ed. posturale si seguirà il metodo Feldenkrais, basato sulla consapevolezza del movimento. Le lezioni saranno di tipo frontale o proposte come scoperta guidata, con funzione di interiorizzazione del gesto e consapevolezza del proprio corpo e del proprio agire. Ci si servirà del lavoro individuale, a coppie, di gruppo (per livello - eterogeneo od omogeneo-, a squadre) variando con una certa frequenza sia l'abilità utilizzata che le situazioni di utilizzo e graduando le difficoltà.</p> <p>Momenti di brainstorming e/o discussioni guidate favoriranno il confronto, l'analisi e la riflessione degli apprendimenti volti a concettualizzare le esperienze, ma anche a comunicare i propri vissuti.</p>

	<p>Criteria di scelta: coerente agli obiettivi, di stimolo alla motivazione, utile a sviluppare abilità trasferibili e promuovere consapevolezza e plasticità, adeguata a sviluppare azioni ideative e creative.</p> <p>Finalità: incoraggiare rapporti di collaborazione interpersonale, promuovere il valore etico dell'attività sportiva, valorizzare il gioco per favorire sviluppi cognitivi e relazionali, promuovere partecipazione attiva e motivazione, favorire processi di astrazione</p> <p>Strumenti:</p> <p>Metodo induttivo: risoluzione dei problemi scoperta guidata libera scoperta</p> <p>Deduttivo: prescrittivo –direttivo sintetico-analitico assegnazione di compiti</p> <p>Metodo Feldenkrais per la consapevolezza attraverso il movimento e l'educazione posturale</p> <p>Strategie</p> <p>Problem solving Problem solving Cooperative learning Peer tutoring tra pari Role playing</p> <p>Brainstorming , circle time Lezioni dialogate</p>
MEZZI DIDATTICI	<p>Giochi, attività sportive, attrezzi ed attrezzature presenti in palestra, utilizzo dell'ambiente naturale, sussidi audiovisivi: film e filmati. Libri di testo, immagini.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICHE E	<p>Diagnostiche, formative, sommative.</p>

SCANSIONI TEMPORALI	Prove pratiche strutturate su abilità specifiche (in itinere). Test motori per valutare prerequisiti e sviluppo delle capacità condizionali e coordinative (test d'ingresso e in itinere). Prova scritta, di tipo sommativo, annuale, sulle conoscenze apprese (obiettivi e caratteristiche delle attività svolte). Domande orali, di tipo formativo, in itinere, per verificare capacità di analisi, sintesi ed intuizione.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Misurazione delle prestazioni visibili (valore oggettivo): test motori specifici per rilevare la prestazione richiesta giudicata secondo criteri standard. Osservazione sistematica dei comportamenti motori e sociomotori (valore metacognitivo) rilevata attraverso griglie con descrittori in dettaglio di azioni e comportamenti significativi riguardanti la qualità dell'esecuzione, le capacità strategie e il trasferimento dei comportamenti sociali, valutati secondo il grado di accettabilità e/o padronanza. La valutazione terrà conto dell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione dimostrati.
MODALITÀ DI RECUPERO	Rinforzo dei prerequisiti (abilità di base, capacità): variazione e adattamento del contenuto, isolamento dell'aspetto specifico, lavoro su bisogni e potenzialità, esercitazioni mirate, semplificazione/esagerazione dei parametri da raggiungere. Uso di facilitatori, (modelli da imitare, assistenza) Strategie cooperative, tutoraggio tra pari, brainstorming Feed back aggiuntivi Ripetizioni di prestazioni in contesti variati, con "compiti" mirati anche a casa Ruolo osservatore con assegnazione di aspetti precisi da osservare. (presa di coscienza dell'errore, presa di coscienza dei possibili miglioramenti. Autovalutazione)
MODALITÀ DI POTENZIAMENTO	Variazione del contenuto rispetto all'abilità, livelli di difficoltà crescenti, lavoro per gruppi omogenei/eterogenei, ruolo osservatore-giudice, approfondimenti personali, valorizzazione delle attitudini e specificità, partecipazione a gare, tornei.
MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO FORMATIVO	Discussione in classe sulle problematiche emerse, impegni e doveri, dialogo interpersonale, colloquio con le famiglie, utilizzo di sussidi e/o di figure esperte



Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti” – Cogliate

Via Battisti, 19 - 20020 Cogliate

Tel. 02-96460321 – 02-96468302 - Fax 02/9660749 C.M. MIIC866002 – C.F. 91074000158

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI **TECNOLOGIA**

Docente: Francesca Rossi
Anno Scolastico 2018-2019

CLASSE 2° G

1. FINALITA'

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo attua nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni.

E' specifico compito della materia quello di promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che li predispongano ad attuare interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe **2G**, composta da 26 alunni di cui 15 maschi e 11 femmine, si presenta generalmente caotica, poco incline all'ascolto ed eccessivamente vivace. Risultano frequenti gli atteggiamenti immaturi generalizzati. L'ascolto è labile, la partecipazione scarsa, la concentrazione discontinua, gli interventi non sempre pertinenti.

Il lavoro assegnato viene spesso completato in maniera superficiale e le esercitazioni richieste sono svolte solitamente in maniera sommaria. Fragile sia l'impegno che l'interesse.

La partecipazione della classe è selettiva; gli alunni mostrano un iniziale entusiasmo rispetto a tutto ciò che ha un rimando pratico ma l'interesse con cui viene accolta la proposta didattica viene meno quando si intensificano le richieste operative ad essa collegate.

Ad oggi solo un ridotto numero di studenti si sta dimostrando interessato, partecipe e propositivo rispetto alle tematiche della materia. Questi pochi studenti, pur essendo elementi didatticamente validi in grado di svolgere un lavoro scolastico ben organizzato, non riescono ad essere di traino per quella percentuale di classe che affronta con disinteresse e disturbo le proposte operative e si lascia, talvolta, influenzare dagli atteggiamenti negativi dei compagni.

La partecipazione, generalmente altalenante, si concretizza in una preparazione globale lacunosa.

Diversi sono ad oggi gli interventi finalizzati a ristabilire gli obiettivi educativi legati alla richiesta di una più attenta responsabilità didattica individuale ma sono ancora scarsi i risultati ottenuti.

Lo svolgimento della programmazione procede comunque senza significativi rallentamenti.

L'analisi della situazione di partenza è avvenuta mediante:

Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni

- analisi del curriculum scolastico
- prove d'ingresso
- prove tradizionali (verifiche scritte, elaborati grafici, prove pratiche)
- ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle attività didattiche
- correzione elaborati grafici prodotti

Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle abilità prerequisite)

- Fascia **alta**: sono presenti n°2 alunni con un'ottima preparazione di base
- Fascia **medio - alta**: sono presenti n° 3 alunni con una distinta preparazione di base
- Fascia **media**: sono presenti n° 10 alunni con una buona preparazione di base
- Fascia **medio - bassa**: sono presenti n° 9 alunni con una sufficiente preparazione di base
- Fascia **bassa**: sono presenti n° 2 alunni con una non sufficiente preparazione di base

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

OBIETTIVI OPERATIVI:

- Identificare l'origine dei materiali da costruzione più comuni
- Conoscere e saper definire le diverse proprietà dei materiali da costruzione
- Ricercare informazioni tecnologiche su un materiale specifico per saper identificare gli usi dei materiali in relazione alle proprietà
- Conoscere in problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e alla loro riutilizzazione
- Conoscere i principali fondamenti dell'ecologia
- Conoscere gli impianti dell'abitazione
- Saper descrivere le funzioni degli impianti presi in esame

- Conoscere e comprendere le proiezioni ortogonali
- Saper adoperare correttamente gli strumenti da disegno
- Conoscere e applicare la simbologia edilizia rappresentando in scala ambienti abitativi

ESSERE CAPACE DI:

- Identificare l'origine dei materiali più comuni
- Distinguere le diverse proprietà dei materiali e individuare la famiglia di appartenenza
- Elaborare una serie di schede relative alle caratteristiche e al processo produttivo dei materiali presi in esame
- Saper esporre alla classe i risultati del lavoro di ricerca prodotto
- Conoscere ed utilizzare le regole delle proiezioni ortogonali
- Adoperare matita, compasso, squadre, riga, goniometro, ecc.
- Usare le scale di riduzione, eseguire esatte misurazioni lineari utilizzando strumenti di misura adeguati, rappresentare graficamente in scala piante di locali distinguendo le zone abitative

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE (RIPRESE DA "ASSE CULTURALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO")

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>	<p>1.a Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali.</p> <p>1.b Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</p> <p>1.c Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>1.d Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.</p>	<p>1.a Concetto di misura e sua approssimazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali Strumenti e tecniche di misurazione • Sequenza delle operazioni da effettuare. <p>1.b Fondamentali Meccanismi di catalogazione</p> <p>1.c Impatto ambientale limiti di tolleranza.</p> <p>1.d Concetto di sviluppo sostenibile.</p>
<p>2. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate</p>	<p>2.a Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>2.b Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p>	<p>2.a Strutture concettuali di base del sapere tecnologico.</p> <p>2.b Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto")</p>

	<p>2.c Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software</p> <p>2.d Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi</p>	<p>2.c Architettura del Computer</p> <p>2.d Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni</p>
--	--	--

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE
DISEGNARE CORRETTAMENTE LE PRINCIPALI FIGURE PIANE, ANCHE CURVE, DATO IL LATO E LA CIRCONFERENZA.	Ripresa delle costruzioni geometriche, dato il lato e data la circonferenza, delle principali figure geometriche piane	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a
SVILUPPO E REALIZZAZIONE DELLE PRINCIPALI FIGURE GEOMETRICHE PIANE E DEI PRINCIPALI SOLIDI GEOMETRICI	<ul style="list-style-type: none"> - Disegnare e ritagliare le principali figure geometriche piane - Disegnare lo sviluppo dei principali solidi geometrici - Ritagliare, colorare, piegare e assemblare i principali solidi geometrici realizzati in cartoncino 	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA CON IL METODO DELLE PROIEZIONI ORTOGONALI	<ul style="list-style-type: none"> - Proiezioni Ortogonali di semplici figure piane - Proiezioni Ortogonali di semplici solidi geometrici - Proiezioni Ortogonali di gruppi di solidi geometrici 	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a
RAPPRESENTAZIONE DI OGGETTI	<ul style="list-style-type: none"> - Schizzo a mano libera, misurazione, quotatura dello schizzo, scelta della scala di rappresentazione, disegno in scala di semplici oggetti - Rilievo e rappresentazione in scala di un locale, pianta e prospetto delle pareti 	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a
I MATERIALI : La Carta	- Le materie prime; la preparazione delle paste; la fabbricazione della carta	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.c 1.d CONOSCENZA 1.c 1.d COMPETENZA 1

	- catalogazione dei vari tipi di carta; effettuazione di alcune prove sperimentali; catalogazione dei dati e realizzazione dei relativi grafici	ABILITA'/CAPACITA' 1.b CONOSCENZA 1.b
IL MONDO DEL COSTRUITO	- progettazione di un edificio; figure professionali coinvolte; costruzione di un edificio; tipologie edilizie; elementi architettonici degli edifici; impianti tecnologici delle abitazioni; organizzazione dell'appartamento; antropometria, ergonomia e domotica; bio-architettura	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.c 1.d CONOSCENZA 1.c 1.d COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b CONOSCENZA 2.a 2.b
INFORMATICA	Da cosa è composto e come funziona un computer; Utilizzare al meglio le opzioni di un programma di videoscrittura; Utilizzare un programma specifico per la presentazione di un argomento	COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.c 2.d CONOSCENZA 2.c 2.d

5. METODOLOGIE

Le strategie di intervento, in riferimento alla specifica e caratteristica conformazione della classe e alla tipologia dell'argomento che sarà di volta in volta affrontato, potranno prevedere un metodologia che utilizzerà le seguenti modalità:

- *conversazione e discussione*, per introdurre l'argomento;
- *lezione frontale / lezione dialogata / lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM)*, per sviluppare l'argomento trattato;
- *lavoro individuale e ricerche individuali e/o di gruppo*, per approfondire i contenuti, con presentazione e relazione del lavoro svolto all'intera classe;
- *esercizi e prove pratiche*, per consolidare la comprensione degli argomenti trattati;
- *correzione collettiva dei compiti*, per l'auto misurazione del proprio grado di preparazione

6. MEZZI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'argomento che si sta affrontando, saranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Libri di testo;
- raccoglitore ad anelli;
- matite, pastelli, forbici, colla;
- squadrette 45° e 30°-60°;
- compasso;
- fogli da disegno;
- computer;
- calcolatrice;
- lavagna multimediale;

- C. D.;
- chiavette USB.
- specifici programmi informatici

7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

<p>TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA</p> <p>Le verifiche a scopo formativo o diagnostico, effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>domande informali durante la lezione;</i> - <i>controllo del lavoro domestico;</i> - <i>esercizi scritti o grafici.</i> 	<p>SCANSIONE TEMPORALE</p> <p>Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, saranno effettuate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>prove scritte con domande aperte, semistrutturate o strutturate ;</i> - <i>prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati;</i> - <i>prove pratiche.</i>
<p><u>MODALITÀ DI RECUPERO</u></p> <p>Per le ore di recupero, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p>Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; • Attività guidate a crescente livello di difficoltà; • Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; • Unità didattiche semplificate; • Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari • Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate • Sviluppo della motricità fine per "imparare facendo" 	<p><u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u></p> <p>Per l'approfondimento, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p>Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento dei contenuti; • Sviluppo del senso critico e della creatività; • Affidamento di incarichi particolari; • Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi; • Esercitazioni di consolidamento; • lettura di testi extrascolastici; • Prove pratiche sui materiali attraverso la realizzazione di modelli plastici

<p>Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le lezioni mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.</p>	<p>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</p>
---	---

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Valutazione **trasparente e condivisa**, sia nei fini che nelle procedure;
- Valutazione come **sistematica verifica** dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (**valutazione formativa/orientativa**);
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (**valutazione sommativa /comparativa**).

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico.

Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62%	voto 6
63-64%	voto 6,25 (sei più)
65-67%	voto 6,5
68-69%	voto 6,75 (sette meno)

e così per tutti i voti compresi tra 4 e 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:

- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;
- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

9. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. **IMPARARE A IMPARARE:**
adoperare correttamente gli strumenti da disegno; applicare le regole del linguaggio grafico; cogliere gli aspetti essenziali dei vari argomenti sviluppati e saperli riferire con proprietà di linguaggio adeguate.
2. **PROGETTARE:**
organizzare autonomamente il lavoro; utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione; gestire il materiale a disposizione.
3. **RISOLVERE PROBLEMI:**
affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate
4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:**
individuare i nessi tra "l'oggetto tecnologico" e la sua ricaduta sull'ambiente e sull'uomo.
5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:**
cercare informazioni nei testi; cercare info nel web individuando i siti attendibili

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. **COMUNICARE:**
rappresentare utilizzando il linguaggio grafico specifico; interpretare correttamente i contenuti dell'elaborato grafico.
7. **COLLABORARE E PARTECIPARE:**
affrontare con serietà e responsabilità il compito assegnato; essere disponibili al confronto.

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Scuola Secondaria I grado A.Moro – Ceriano Laghetto

Docente: Alessia Cavallini

Classe: 2G

Disciplina: IRC (Insegnamento Religione Cattolica)

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

E' specifico dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, ed aiutare così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Gli alunni che si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica sono 22 (13 maschi e 9 femmine). La lezione si svolge generalmente in un clima sereno, anche se talvolta alcuni alunni devono essere richiamati ad un atteggiamento più serio. Un buon numero di alunni partecipa positivamente alla lezione con interventi personali.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

L'IRC può utilmente favorire lo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare (favorendo la cura dei materiali, degli strumenti di apprendimento e la capacità di organizzare il tempo).
- Competenza in materia di cittadinanza (favorendo l'interazione nel gruppo e il contributo personale alla realizzazione di attività collettive).
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (favorendo la conoscenza di sé e degli altri e la disponibilità al confronto).

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di cultura differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Si confronta con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Conoscere l'origine, l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa.
- Saper utilizzare in modo corretto il testo biblico (in particolare vangeli e Atti degli Apostoli).
- Saper analizzare alcune opere letterarie, architettoniche e iconografiche come espressione della fede cristiana.
- Riconoscere l'originalità dell'esperienza cristiana attraverso la storia di alcune figure, testimoni di vita cristiana.
- Riconoscere nella società contemporanea la presenza di valori generati dal cristianesimo.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Nel corso dell'anno verranno sviluppate 2 unità tematiche:

- Da Gesù alla Chiesa (con particolare attenzione alla Chiesa delle origini)
- La Chiesa nella storia: la Chiesa dei martiri; la Chiesa nel Medioevo; la Chiesa della Riforma protestante e della Riforma Cattolica; la Chiesa oggi

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I quadrimestre	La figura di Gesù La Chiesa delle origini	Vedi sotto	L'alimentazione nelle diverse religioni
II quadrimestre	La Chiesa nella storia		

La lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti. Si proporranno inoltre discussioni guidate e lavori di gruppo in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione (*Pietra viva*), della Bibbia, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e dvd.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

//

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'apprendimento verrà valutato attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali. La valutazione terrà conto delle capacità di ogni alunno/a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. Verranno inoltre valorizzati la partecipazione in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno che concorreranno al giudizio quadrimestrale.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Ceriano Laghetto, 30 novembre 2018

Il docente
Alessia Cavallini